DDG 1537/2.S

# DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

## LA REGIONE SICILIANA

## DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

E

## COMUNE DI .....

**(inserire il nome del Comune beneficiario)**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO**
***ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060***

**VISTI**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva n. 2004/18/CE;

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca; Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi. Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità;

- Regolamento Delegato (UE) n. 268/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. 2016/568 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione

- e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento (UE) 2018/1719 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse per la coesione economica, sociale e territoriale e le risorse per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/295 della Commissione del 20 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per la domanda di pagamento comprendente informazioni supplementari riguardanti gli strumenti finanziari e del modello dei conti;

- Regolamento delegato (UE) 2019/694 della Commissione del 15 febbraio 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti;

- Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;

- Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 della Commissione del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;

- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;

- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

- Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;

- Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE).

- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), articoli dal 174 al 178;

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- Regolamento (UE) 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;

- Regolamento (UE, Euratom) 2022/2434 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 dicembre 2022 che modifica il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 per quanto riguarda l'istituzione di una strategia di finanziamento diversificata come metodo generale di assunzione di prestiti;

- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE)

2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea 2021-2027;
- CPRE_23-0007-01 del 24/05/2023 "Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States".
- CPRE_23-0005-01 del 24/05/2023 "Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-2027".
- CPRE_23-0008-02 del 09/06/2023 "Explanatory note on article 95 CPR".
- Art. 5 della L.183/87 del 16/04/1987 (Fondo di rotazione);
- Art. 1, comma 242 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- D.L. 34/2020 del 19/05/2020 convertito con Legge 17/07/2020 n. 77;
- D.L. n.50 del 17/05/2022 convertito con modificazioni con L. n.91 del 15/07/2022
- Delibera CIPE n. 10/2015;
- Delibera CIPE n. 94/2015;
- Delibera CIPE n. 52/2017;
- Delibera CIPESS n. 41/2021;
- Delibera CIPESS n. 67/2021, ivi compresi gli allegati, di cui l'Allegato 1 "Sistema di gestione e controllo" del POC;
- Delibera di Giunta n.98 del 27/02/2018, Presa d'atto della Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- Delibera di Giunta n.2 del 16/01/2024 "Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione, assegnazione risorse e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 3 aprile 2024 "Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020";
- Deliberazione n. 415 dell'11 dicembre 2024, "Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133";
- Deliberazione n. 68 del 27 febbraio 2025, «Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024».
- Deliberazione n. 314 del 24 ottobre 2025. «Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020. Asse 1 "Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa". Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale delle attività produttive».
- Deliberazione n. 316 del 24 ottobre 2025. «Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento

regionale delle attività produttive».

- il D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 con il quale è stato approvato l'Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali" e relativi allegati, in attuazione del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020 - Asse 1 - Azione POC_1_3_03:

- l'art. 2 del medesimo D.D.G. n. 3537/2025 in cui è indicata la dotazione finanziaria complessiva dell'Invito è pari a euro 50.815.038,07;

- le istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 entro i termini previsti dall'Invito;

- il D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025;

- il D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026 con il quale sono stati approvati ulteriori esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sul medesimo Avviso;

- la nota prot. n. 17127 del 28/04/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026;

- la nota prot. n. 18487 del 07/05/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026;

- la nota prot. n. 18614 del 07/05/2026 con la quale la Commissione ha trasmesso al Servizio 2.S i verbali di valutazione dal n. 1 al n. 7, relativi alle valutazioni delle proposte progettuali ammissibili;

- il verbale n. 7 del 07/05/2026 della Commissione e, in particolare, l'allegato 2 "elenco riepilogativo delle valutazioni effettuate", ordinato secondo i criteri previsti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;

- il D.D.G. n. 1411 del 08/05/2026 con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili e finanziabili relative all'Avviso "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 - Asse I - Azione POC_1_3_03;

- la nota del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive prot. n. 17883 del 04/05/2026, avente ad oggetto "Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020. Verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 68/2025 e n. 314/2025", con la quale è stata rappresentata la necessità di riprogrammazione le risorse e che per l'Azione POC_1_3_03 "Insediamenti Produttivi in Aree Artigianali", il Dipartimento, in considerazione del fatto che sono pervenute istanze per un importo superiore a € 100.000.000,00, ritiene opportuno aumentare la dotazione finanziaria di € 7.240.550,40, elevandola di conseguenza da euro 30.769.607,80, giusto DGR n. 68 del 27/02/2025 e n. 314 del 24/10/2025, ad euro 38.010.158,20;

- la nota del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive prot. n. 17886 del 04/05/2026, avente ad oggetto "Piano di Azione e Coesione (PAC) Programma 2007-2013. Verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 316/2024 - Progetti Incagliati", con la quale è stata richiesta la finalizzazione di risorse pari a euro 17.000.000,00 per la copertura finanziaria dell'intervento "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali;

- Il D.D.G. n. -1537 del 14/05/2026 di approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili E finanziabili relative al predetto Avviso e del disciplinare di finanziamento da sottoscrivere e restituire entro il termine indicato nel dispositivo

**TUTTO CIO' PREMESSO**

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle attività produttive e il Comune di ----------, per la realizzazione dell'intervento denominato "---------- ----------" regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Attività Produttive (di seguito, "Regione") e il Comune di ----------, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") per il contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul POC 14/20 (di seguito, "Programma"), dell'intervento denominato "----------", per l'importo di "---------- ----" per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al completamento di tutte le attività di progetto, alla formale approvazione del rendiconto finale da parte dell'Amministrazione regionale e alla contestuale erogazione del saldo spettante.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del POC 14/20, si obbliga a garantire:

A. il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
C. lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
D. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al POC 14/20 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al POC 14/20;
E. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
F. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
G. il rispetto del divieto di **doppio finanziamento** previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
H. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
I. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di

"Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

J. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'Invito di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

K. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

L. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

M. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;

N. la **predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione**. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

O. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;

P. **trasmissione dell'atto formale (determina dirigenziale) con cui si dichiari l'aggiudicazione definitiva a favore dell'operatore economico da avvenire entro e non oltre il 31/07/2026. Qualora non si verifichi tale condizione la regione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria e di attivare tutte le procedure, previa comunicazione, di avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi della normativa vigente;**

Q. **assicurazione che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma e cioè 31/12/2026**. Si precisa che la scadenza del 31/12/2026 comporta che entro tale data devono verificarsi le seguenti condizioni:
   - Ultimazione Fisica: I lavori o le attività previste dal progetto devono essere terminati (Non basta aver avviato il cantiere);
   - l'opera deve essere pronta e funzionale.

   Solo le spese sostenute e pagate entro il 31 dicembre 2026 possono essere rendicontate e rimborsate. Qualsiasi pagamento effettuato dopo questa data risulta non ammissibile;

R. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

S. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC 14/20, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

T. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POC 14/20 e, nell'Invito di selezione dell'operazione;

U. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

V. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento;

W. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

X. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del POC/14/20, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del Disciplinare;

Y. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

Z. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;

AA. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;

BB. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

CC. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

## Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione, il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di decadenza del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 10 (dieci giorni naturali e consecutivi) dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante: con un ritardo complessivamente non superiore a 3 (tre) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare e sempreché:
   a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
   b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

## Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 10 (dieci) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:

a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/Invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;

b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/Invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto di livello esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP o altro livello.

4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione siciliana, salvo diverse disposizioni.

## Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

## Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e pertanto il 31/12/2026; ,
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa (è ammesso il costo relativo alle caldaie a gas a condizione che esse soddisfino quanto riportato nella scheda 2 della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) Edizione aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, pag. 49);
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
   - attività di divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti fino a un massimo del 2% dell'investimento concesso
   - spese generali come definite al successivo comma 4.;
4. per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
   - Spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo comprese le spese per le relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del contributo ammesso a finanziamento;
   - Oneri per la sicurezza;
   - Imprevisti;
   - Certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi.
5. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% del totale del contributo ammesso a finanziamento.
6. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3, 4, 5 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
9. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le spese per il personale.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Le spese sostenute dovranno essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

## Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 70 % del finanziamento concesso, erogata al momento della comunicazione al Dipartimento del Provvedimento di Aggiudicazione. Si precisa che dovrà essere trasmesso l'atto formale (determina dirigenziale) con cui si dichiari l'aggiudicazione definitiva a favore dell'operatore economico. Tale aggiudicazione dovrà avvenire entro e non oltre il 31/07/2026;
- Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate e nel rispetto delle condizioni previste per l'erogazione e previa presentazione della scheda di verifica ex post del rispetto del *"principio DNSH"* compilata e sottoscritta di cui all'Allegato 9 dell'Invito.

## Art. 8 – Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

## Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa

della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
   - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
   - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
   - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
   - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
   - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
   - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POC e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Regionale al 31/12/2026.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. **In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR si precisa che non verrà concessa alcuna proroga temporale e che pertanto l'Operazione dovrà essere completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma e cioè 31/12/2026,** ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni

consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. **In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.**

Art. 16 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

## SEZIONE I
## SOGGETTI RESPONSABILI

*1. Amministrazione responsabile della gestione*

| | |
|---|---|
| **Ente** | Regione Siciliana - Dipartimento delle attività produttive |

| | |
|---|---|
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | |
| *Responsabile della gestione (UCO)* | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |
| *Responsabile del controllo (UC)* | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |

*2. Beneficiario*

| | |
|---|---|
| **Ente** | |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | |
| **Referente dell'Ente** | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| **Referente di progetto (RUP)** | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |

## SEZIONE II
## DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

*3. Anagrafica dell'Operazione*

| | | |
|---|---|---|
| Codice CUP | | |
| Codice Caronte | | |
| Titolo Operazione | | |
| Settore/i Operazione | | |
| Localizzazione | Regione | |
| | Provincia/e | |

| | |
|---|---|
| | Comune/i |

*4. Descrizione sintetica dell'Operazione*

| |
|---|
| |

*5. Anagrafica della singola attività/progetto*[1]

*5.A.1. Informazioni generali*

| | |
|---|---|
| Titolo/oggetto | |
| Codice CIG | *Da compilare dopo la gara o se presente alla firma del disciplinare* |
| Localizzazione | Regione |
| | Provincia |
| | Comuni |

*5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto*

- ☐ Nuova OOPP
- ☐ Ampliamento/completamento OOPP
- ☐ Acquisizione Servizi
- ☐ Acquisto forniture

*5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto*

| |
|---|
| |

## SEZIONE III
## AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

*6. Cronogramma dell'Operazione*[2]

**Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"**

**Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:**

| Step Procedurale | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sottoscrizione disciplinare di finanziamento | Conferimento incarico di progettazione o degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) * | Redazione progettazione esecutiva * | Approvazione progettazione esecutiva * | Espletamento procedure d'appalto per lavori – Aggiudicazione | Consegna lavori | Esecuzione lavori | Collaudo lavori | Rendicontazione finale | Totale (mesi) |
| Tempistica massima prevista (in mesi) | | | | Entro il 31/07/2026 (tale data non può essere modificata) | | | | 31/12/2026 (tale data non può essere modificata) | |

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

**Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi:**

| Sottoscrizione disciplinare di finanziamento | Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura – aggiudicazione | Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi | Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti | Rendicontazione finale | Totale (mesi) |
|---|---|---|---|---|---|
| Tempistica massima prevista (in mesi) | Entro il 31/07/2026 (tale data non può essere modificata) | | | 31/12/2026 (tale data non può essere modificata | |

## SEZIONE IV
## PIANO FINANZIARIO

*7. Fonti finanziarie dell'Operazione*

| | | |
|---|---|---|
| Quadro finanziario dell'operazione | Finanziamento richiesto a valere sull'azione 1.3.3 del PDC 14/20 | € |
| | Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico) | € |
| | Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda) | € |
| | Importo totale intervento | € |

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

| Anno | Impegno Previsto | Pagamento Previsto |
|---|---|---|
| 2026 (non oltre il 31/12/2026) | | |
| **TOTALE** | | |

## SEZIONE V
## DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

| Dimensione | Codice |
|---|---|
| Campo di operazione | |
| Forme di finanziamento | |
| Territorio | |
| Meccanismi di erogazione territoriale | |
| Obiettivo Specifico | |
| Ubicazione | |

10. *Indicatori fisici da PR*

| Descrizione indicatore | Unità di misura | Target 2025 | Target 2026 | Target 2027 |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

## SEZIONE VI
## STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

| Nome e Cognome | Ruolo all'interno del beneficiario | Ruolo nell'attuazione dell'operazione | Esperienze/expertise precedenti |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

*Oggetto: Trasmissione atto di nomina RUP – Progetto: "[INSERIRE TITOLO PROGETTO]" – CUP: [INSERIRE CUP]*

Il sottoscritto/a [NOME COGNOME], in qualità di Legale Rappresentante del Comune di [NOME COMUNE] (Prov. [XX]), CF: [CODICE FISCALE ENTE],

**COMUNICA**

che con Atto/Determina n. [NUMERO ATTO] del [DATA ATTO] (che si allega alla presente), il/la Sig./Sig.ra:

- Cognome e Nome: [COGNOME E NOME]
- Codice Fiscale: [CODICE FISCALE]
- Qualifica/Ruolo aziendale: [es. Funzionario Tecnico]
- E-mail istituzionale: [INSERIRE INDIRIZZO E-MAIL]
- PEC personale/ufficio: [INSERIRE PEC]
- Telefono/Cellulare: [TELEFONO]

è stato/a formalmente nominato/a Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'intervento denominato: "[INSERIRE TITOLO COMPLETO DEL PROGETTO]", a valere sul POC 14/20 – ASSE I - AZIONE POC_1_3_03 Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali Asse 1 'Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa' Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a: "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", identificato dal codice CUP: [INSERIRE CUP]

Firma del digitale del legale rappresentante

# RICHIESTA UTENZA CARONTE

| RUOLO (*) | COGNOME | NOME | CODICE FISCALE | DIPARTIMENTO / UFFICIO | TEL. | INDIRIZZO | MAIL |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

(*) RAP-RAPM-RC-RIO-REO

https://caronte.regione.sicilia.it/documentazione/

ALLEGATO "A" AL DDG N. _1537/2.S_____ del 14/05/2026_____

## AVVISO PUBBLICO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/POTENZIAMENTO/EFFICIENTAMENTO DELLE AREE ARTIGIANALI A VALERE SULL'AZIONE 1.3.3 DEL POC 14/20 – DDG 3537 DEL 10/12/2025

## GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE OPERAZIONI AMMESSE E FINANZIABILI

| N. | COMUNE | CRITERIO 1 | CRITERIO 2 | CRITERIO 3 | CRITERIO 4 | PUNTI | DATA E ORA DI PRESENTAZIONE | IMPORTO RICHIESTO € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Significatività domanda | Consistenza area artigianale | Grado progettuale | Risparmio energetico | | | |
| 1 | SINAGRA | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 13/02/2026 13:21:40 | 1.499.500,00 |
| 2 | PIANA DEGLI ALBANESI | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 16/02/2026 12:27:38 | 1.498.540,00 |
| 3 | CEFALU' | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 16/02/2026 12:36:50 | 1.500.000,00 |
| 4 | COMISO | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 17/02/2026 11:37:00 | 1.500.000,00 |
| 5 | TROINA | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 17/02/2026 13:07:35 | 1.500.000,00 |
| 6 | CAPRILEONE | 8 | 20 | 50 | 15 | 93 | 17/02/2026 09:17:13 | 1.500.000,00 |
| 7 | CEFALA' DIANA | 3 | 20 | 50 | 20 | 93 | 16/02/2026 12:08:32 | 1.500.000,00 |
| 8 | MODICA | 5 | 20 | 50 | 17 | 92 | 17/02/2026 11:52:47 | 1.381.267,00 |
| 9 | BUSETO PALIZZOLO | 5 | 20 | 50 | 17 | 92 | 17/02/2026 12:58:05 | 1.270.000,00 |
| 10 | GANGI | 5 | 20 | 50 | 17 | 92 | 17/02/2026 13:05:14 | 813.676,30 |
| 11 | AUGUSTA | 10 | 10 | 50 | 20 | 90 | 16/02/2026 13:16:27 | 1.499.987,74 |
| 12 | CASTELVETRANO | 5 | 20 | 50 | 15 | 90 | 16/02/2026 12:27:31 | 1.499.850,04 |
| 13 | PARTINICO | 9 | 10 | 50 | 20 | 89 | 13/02/2026 13:31:21 | 1.500.000,00 |
| 14 | CHIARAMONTE GULFI | 7 | 10 | 50 | 20 | 87 | 16/02/2026 12:51:11 | 1.500.000,00 |
| 15 | MISTERBIANCO | 5 | 20 | 50 | 12 | 87 | 17/02/2026 10:45:07 | 1.500.000,00 |
| 16 | FLORIDIA | 5 | 20 | 50 | 12 | 87 | 17/02/2026 12:39:40 | 1.499.460,13 |
| 17 | TORRENOVA | 5 | 20 | 50 | 12 | 87 | 17/02/2026 13:05:32 | 1.500.000,00 |
| 18 | NICOLOSI | 8 | 10 | 50 | 17 | 85 | 16/02/2026 09:47:30 | 1.493.641,46 |
| 19 | SANTO STEFANO CAMASTRA (FORNITURE) | 8 | 10 | 50 | 17 | 85 | 17/02/2026 12:29:32 | 499.500,00 |
| 20 | SANTO STEFANO CAMASTRA | 8 | 10 | 50 | 17 | 85 | 17/02/2026 12:56:31 | 999.000,00 |
| 21 | SAN CIPIRELLO | 6 | 10 | 50 | 19 | 85 | 16/02/2026 12:08:45 | 1.500.000,00 |
| 22 | CHIUSA SCLAFANI | 5 | 10 | 50 | 20 | 85 | 17/02/2026 11:21:39 | 1.500.000,00 |
| 23 | MAZZARRONE | 5 | 10 | 50 | 20 | 85 | 17/02/2026 12:44:22 | 1.490.000,00 |
| 24 | RAGUSA | 5 | 20 | 50 | 10 | 85 | 17/02/2026 11:59:00 | 1.500.000,00 |
| 25 | CINISI | 7 | 10 | 50 | 17 | 84 | 16/02/2026 15:03:20 | 1.500.000,00 |
| 26 | CUSTONACI | 5 | 10 | 50 | 17 | 82 | 16/02/2026 17:29:39 | 1.401.666,98 |
| 27 | RIPOSTO | 3 | 10 | 50 | 19 | 82 | 17/02/2026 11:34:16 | 1.500.000,00 |
| 28 | VILLAFRANCA TIRRENA | 2 | 20 | 50 | 10 | 82 | 14/02/2026 19:44:11 | 950.000,00 |
| 29 | VITTORIA | 6 | 10 | 50 | 15 | 81 | 17/02/2026 12:42:17 | 1.288.000,00 |
| 30 | PIRAINO | 5 | 10 | 50 | 16 | 81 | 16/02/2026 13:04:24 | 1.495.000,00 |
| 31 | CATENANUOVA | 2 | 10 | 50 | 19 | 81 | 16/02/2026 19:42:31 | 1.500.000,00 |
| 32 | MILITELLO VAL DI CATANIA | 1 | 10 | 50 | 20 | 81 | 17/02/2026 10:53:18 | 1.495.000,00 |
| 33 | ALIA | 10 | 5 | 50 | 15 | 80 | 18/02/2026 12:55:21 | 773.000,00 |
| 34 | ALTOFONTE | 8 | 5 | 50 | 17 | 80 | 13/02/2026 16:15:06 | 1.498.719,58 |
| 35 | SANTA MARGHERITA BELICE | 8 | 5 | 50 | 17 | 80 | 17/02/2026 09:26:00 | 1.417.257,68 |
| 36 | CORLEONE | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 12:33:17 | 1.500.000,00 |
| 37 | CASTRONOVO DI SICILIA | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 13:10:03 | 1.500.000,00 |
| 38 | SAN PIETRO CLARENZA | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 21:49:30 | 1.500.000,00 |
| 39 | REGALBUTO | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 23:27:31 | 1.500.000,00 |
| 40 | MONTALBANO ELICONA | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 17/02/2026 09:25:28 | 698.000,00 |
| 41 | FURCI SICULO | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 17/02/2026 10:10:38 | 1.290.000,00 |
| 42 | SERRADIFALCO | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 17/02/2026 12:30:35 | 1.500.000,00 |
| 43 | BRONTE | 5 | 20 | 50 | 5 | 80 | 16/02/2026 11:17:11 | 1.500.000,00 |
| 44 | CAMPOROTONDO ETNEO | 3 | 10 | 50 | 17 | 80 | 13/02/2026 13:07:25 | 1.500.000,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | SCICLI | 7 | 10 | 50 | 12 | 79 | 17/02/2026 09:58:44 | 1.203.402,38 |
| 46 | CASTROFILIPPO | 4 | 5 | 50 | 20 | 79 | 16/02/2026 13:30:55 | 1.238.000,00 |
| 47 | PARTANNA | 8 | 10 | 50 | 10 | 78 | 16/02/2026 18:44:01 | 617.253,80 |
| 48 | PIAZZA ARMERINA | 6 | 5 | 50 | 17 | 78 | 16/02/2026 17:12:06 | 1.299.999,00 |
| 49 | MISTRETTA | 3 | 5 | 50 | 20 | 78 | 17/02/2026 12:19:15 | 1.500.000,00 |
| 50 | BROLO | 3 | 5 | 50 | 20 | 78 | 17/02/2026 15:41:52 | 700.000,00 |
| 51 | CALTAVUTURO | 3 | 10 | 50 | 15 | 78 | 17/02/2026 10:02:53 | 839.562,95 |
| 52 | SORTINO | 3 | 10 | 50 | 15 | 78 | 17/02/2026 13:00:32 | 1.447.000,00 |
| 53 | FICARAZZI | 3 | 20 | 50 | 5 | 78 | 16/02/2026 12:37:21 | 1.330.000,00 |
| 54 | BUTERA | 5 | 5 | 50 | 17 | 77 | 16/02/2026 08:57:20 | 1.496.371,61 |
| 55 | BISACQUINO | 5 | 5 | 50 | 17 | 77 | 16/02/2026 19:11:11 | 1.069.717,00 |
| 56 | CITTA' METROPOLITANA PALERMO | 5 | 10 | 50 | 12 | 77 | 17/02/2026 12:53:20 | 250.000,00 |
| 57 | GIOIOSA MAREA | 4 | 5 | 50 | 17 | 76 | 17/02/2026 12:26:55 | 970.000,00 |
| 58 | SAN MARCO D'ALUNZIO | 5 | 5 | 50 | 15 | 75 | 16/02/2026 17:00:07 | 566.000,00 |
| 59 | MELILLI | 5 | 5 | 50 | 15 | 75 | 16/02/2026 19:04:24 | 918.363,84 |
| 60 | LIMINA | 5 | 10 | 50 | 10 | 75 | 13/02/2026 19:06:31 | 815.000,00 |
| 61 | ROCCAPALUMBA | 7 | 5 | 50 | 12 | 74 | 17/02/2026 11:19:14 | 1.319.489,00 |
| 62 | SAN GIUSEPPE JATO | 5 | 5 | 50 | 14 | 74 | 17/02/2026 12:22:00 | 800.000,00 |
| 63 | VALDINA | 3 | 10 | 50 | 10 | 73 | 17/02/2026 12:42:05 | 386.000,00 |
| 64 | ENNA | 3 | 10 | 50 | 9 | 72 | 16/02/2026 16:41:48 | 1.500.000,00 |
| 65 | TRAPANI | 5 | 10 | 50 | 6 | 71 | 16/02/2026 15:27:26 | 1.495.514,70 |
| 66 | BAGHERIA | 5 | 5 | 50 | 10 | 70 | 17/02/2026 09:30:48 | 1.500.000,00 |
| 67 | POLIZZI GENEROSA | 5 | 5 | 50 | 10 | 70 | 17/02/2026 12:09:32 | 700.000,00 |
| 68 | SOLARINO | 3 | 5 | 50 | 12 | 70 | 16/02/2026 18:15:44 | 995.000,00 |
| 69 | SANTA LUCIA DEL MELA | 3 | 5 | 50 | 12 | 70 | 17/02/2026 09:46:48 | 1.235.000,00 |
| 70 | SANTA CROCE CAMERINA | 3 | 5 | 50 | 10 | 68 | 17/02/2026 11:56:57 | 926.109,24 |
| 71 | AIDONE | 3 | 5 | 50 | 10 | 68 | 17/02/2026 12:30:29 | 844.735,17 |
| 72 | VALLEDOLMO | 3 | 5 | 50 | 10 | 68 | 17/02/2026 12:51:55 | 1.500.000,00 |
| 73 | PALAZZOLO ACREIDE | 3 | 10 | 50 | 5 | 68 | 11/02/2026 12:01:00 | 1.450.000,00 |
| 74 | SAN PIERO PATTI | 3 | 10 | 50 | 5 | 68 | 16/02/2026 12:36:43 | 1.499.700,00 |
| 75 | NOTO | 0 | 0 | 50 | 17 | 67 | 17/02/2026 12:57:00 | 638.358,57 |
| 76 | SAPONARA | 6 | 5 | 50 | 4 | 65 | 11/02/2026 16:07:25 | 235.000,00 |
| 77 | MOTTA SANT'ANASTASIA | 3 | 10 | 50 | 2 | 65 | 17/02/2026 12:33:32 | 775.000,00 |
| 78 | SAN FILIPPO DEL MELA | 6 | 5 | 50 | 2 | 63 | 13/02/2026 14:52:04 | 1.182.957,27 |

DARIO CARTABELLOTTA

Firmato digitalmente da DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2026.05.14 16:40:06 +02'00'






D.D.G. n. 1537 /2S

**REGIONE SICILIANA**
**ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
**Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**
**Servizio 2/S Industria e Programmazione Negoziata**
**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;

**VISTO** l'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

**VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 di snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione, previa Delibera di Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive al dott. Dario Cartabellotta;

**VISTE** le Leggi Regionali n. 1 e n. 2 del 5 gennaio 2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" e "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";

**VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei della programmazione 2021/2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 316 dell'11 dicembre 2024, relativa alla finalizzazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive destinate al finanziamento del nuovo intervento "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali" pari a € 20.045.430,27;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 27 febbraio 2025, concernente la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – Sicilia 2014/2020);

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 24 ottobre 2025, concernente la riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, a valere sull'Azione 1.3.3, destinate al finanziamento degli interventi "Insediamenti Produttivi in Aree Artigianali" (POC_1_3_03) pari a € 30.769.607,80;

**VISTO** il D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 con il quale è stato approvato l'Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali" e relativi allegati, in attuazione del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020 - Asse 1 - Azione POC_1_3_03;

**CONSIDERATO** che il predetto Invito è finalizzato al sostegno della competitività e della trasformazione digitale, sostenibile e innovativa, mediante interventi di riqualificazione e ammodernamento delle aree artigianali attrezzate dei Comuni e delle Città Metropolitane della Sicilia;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 del medesimo D.D.G. n. 3537/2025, la dotazione finanziaria complessiva dell'Invito è pari a euro 50.815.038,07;

**VISTE** le istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 entro i termini previsti dall'Invito;

**VISTO** il D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025;

**VISTO** il D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026 con il quale sono stati approvati ulteriori esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sul medesimo Avviso;

**VISTA** la nota prot. n. 17127 del 28/04/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 18487 del 07/05/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 18614 del 07/05/2026 con la quale la Commissione ha trasmesso al Servizio 2.S i verbali di valutazione dal n. 1 al n. 7, relativi alle valutazioni delle proposte progettuali ammissibili;

**VISTO** il verbale n. 7 del 07/05/2026 della Commissione e, in particolare, l'allegato 2 "elenco riepilogativo delle valutazioni effettuate", ordinato secondo i criteri previsti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;

**VISTO** il D.D.G. n. 1411 del 08/05/2026 con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili e finanziabili relative all'Avviso "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 - Asse I - Azione POC_1_3_03;

**VISTA** la nota prot. n. 19965 del 14/05/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione dell'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili e finanziabili approvato con D.D.G. n. 1411 del 08/05/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 20040 del 14/05/2026 con la quale la Commissione ha trasmesso al Servizio 2.S il verbale n. 8 del 14/05/2026 della Commissione relativo agli esiti dell'esame delle osservazioni pervenute e, in particolare, l'allegato 1 "elenco riepilogativo delle valutazioni effettuate", ordinato secondo i criteri previsti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;

**RITENUTO** necessario, oltre ai criteri ordinatori adottati dalla Commissione, inserire altresì la data e l'ora di presentazione della domanda quale criterio ordinatorio imparziale, oggettivo e funzionale all'utilizzo della graduatoria definitiva;

**VISTA** la nota Prot. n. 17883 del 04/05/2026 con la quale Dipartimento Regionale delle Attività Produttive. verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 68/2025 e n. 314/2025", e chiede al Dipartimento della Programmazione di aumentare la dotazione finanziaria di € 7.240.550,40, elevandola la dotazione da euro 30.769.607,80, giusto DGR n. 68 del 27/02/2025 e n. 314 del 24/10/2025, ad euro 38.010.158,20;

**VISTA** la nota prot. n. 17886 del 04/05/2026 con al quale il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 316/2024 - Progetti Incagliati", con la quale è stata richiesta la finalizzazione di risorse pari a euro 17.000.000,00 per la copertura finanziaria dell'intervento "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali";

**CONSIDERATO** che, alla luce delle sopra richiamate note di rimodulazione POC e PAC, la dotazione finanziaria originaria dell'Invito pari a euro 50.815.038,07 potrà essere integrata, nelle more dell'approvazione dei competenti organi, da un "incremento" di risorse pari a euro 24.240.550,40, composto da euro 17.000.000,00 a valere su risorse PAC e da euro 7.240.550,40 a valere su risorse POC;

**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria complessiva potenziale per l'Avviso risulta pertanto pari a euro 75.055.588,47, quale somma della dotazione da bando di euro 50.815.038,07 e della predetta rimodulazione delle risorse PAC/POC pari a euro 24.240.550,40;

**RITENUTO** necessario indicare espressamente, nel presente provvedimento e nell'allegata graduatoria definitiva, le operazioni finanziabili entro la capienza della dotazione originaria da bando e le ulteriori operazioni finanziabili esclusivamente mediante l'utilizzo delle risorse aggiuntive PAC/POC, subordinatamente al perfezionamento dei relativi atti di rimodulazione e assegnazione delle risorse;

**CONSIDERATO** che gli interventi inseriti nell'allegato elenco definitivo risultano finanziabili a valere sulle risorse del POC Sicilia 2014/2020 – Asse I – Azione POC_1_3_03, la cui scadenza per l'ammissibilità della spesa è fissata al 31 dicembre 2026;

**CONSIDERATO** altresì che, al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario del Programma, risulta necessario consentire agli Enti beneficiari l'avvio tempestivo delle procedure di affidamento;

**RITENUTO** necessario assicurare il conseguimento degli obiettivi di spesa e rendicontazione entro i termini di chiusura del POC Sicilia 2014/2020;

**CONSIDERATO** che i Comuni beneficiari, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della registrazione del relativo impegno contabile, possono procedere all'espletamento delle procedure di gara e degli atti propedeutici all'affidamento degli interventi, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., fermo restando che l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, l'aggiudicazione efficace e la stipula dei contratti restano subordinate, alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento delle Attività Produttive e i Comuni beneficiari, nonché alla disponibilità della relativa copertura finanziaria;

**RITENUTO** di dovere procedere all'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili e finanziabili allegato "A" che fa parte integrante dello stesso, relative al predetto Avviso e di dovere allegare al presente provvedimento il modello di disciplinare di finanziamento da sottoscrivere e restituire entro il termine indicato nel dispositivo allegato " B";

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammissibili e finanziabili relative all'Avviso "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 - Asse I - Azione POC_1_3_03, di cui all'Allegato A "Graduatoria definitiva delle operazioni ammissibili e finanziabili", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Le operazioni collocate in graduatoria entro la capienza della dotazione originaria del bando pari a € 50.815.038,07 sono finanziabili a valere sulle risorse già previste dall'Avviso, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti degli importi ammessi per ciascuna operazione, come indicato nell'Allegato "A".

### Art. 3

La dotazione finanziaria aggiuntiva di complessivi € 24.240.550,40, a valere su risorse PAC per € 17.000.000,00 e su risorse POC per € 7.240.550,40, di cui alla procedura di riprogrammazione citata nella premessa del presente decreto, consentirà il finanziamento delle operazioni secondo l'ordine di graduatoria riportato nell'Allegato A al presente decreto, fino alla concorrenza della disponibilità complessiva di euro 75.055.588,47.

L'efficacia del relativo finanziamento e dell'eventuale impegno contabile, resta espressamente subordinata, nelle more dell'approvazione, al perfezionamento degli atti di rimodulazione, finalizzazione, assegnazione e/o iscrizione delle risorse, nonché alla registrazione contabile da parte degli organi competenti. In difetto del perfezionamento dei predetti atti, il beneficiario non potrà vantare alcuna pretesa alla concessione del finanziamento, all'assunzione dell'impegno o all'erogazione delle somme.

### Art. 4

È approvato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il modello di disciplinare di finanziamento di cui all'Allegato B "Modello di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Assessorato regionale delle Attività Produttive e il Beneficiario". Il disciplinare, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Beneficiario, dovrà essere restituito al Dipartimento Regionale delle Attività Produttive **entro il termine di 10** giorni dalla pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati. La mancata restituzione nel termine assegnato comporterà la perdita del finanziamento e/o lo scorrimento della graduatoria, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della normativa vigente.

**Art. 5**

I Comuni beneficiari degli interventi di cui all'Allegato A sono autorizzati, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della conseguente assunzione dell'impegno contabile, a procedere:

- all'adozione degli atti amministrativi propedeutici all'affidamento degli interventi;
- allo svolgimento delle attività necessarie alla cantierabilità degli interventi, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023.
- all'espletamento delle procedure di gara fino all'aggiudicazione;

**Art. 6**

L'autorizzazione di cui al presente decreto:

a) non costituisce titolo per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;

b) non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

c) non consente la stipula dei contratti che resta subordinata:

- all'adozione del decreto di finanziamento;
- all'assunzione del relativo impegno contabile;
- alla verifica della copertura finanziaria dell'intervento.

**Art. 7**

I Comuni beneficiari sono tenuti al rispetto:

- della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- dei cronoprogrammi procedurali e finanziari del Programma;
- degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**Art. 8**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nonché sul sito www.euroinfosicilia.it e sul Portale Trasparenza della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Palermo, li 14/05/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO CARTABELLOTTA

Firmato digitalmente da DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2026.05.14 16:37:57 +02'00'

COPIA

**Comune di Aidone**
*Regione Siciliana*
*Libero Consorzio Comunale di Enna*

**DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE**

**N.** 67 **DEL** 06 LUG. 2026 **immediatamente esecutiva: SI** ☒ **NO** ☐

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL E DELL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2021, N.26, COME MODIFICATO DALL'ART. 10 COMMA 1, DELLA L.R. 8/2023. RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO AREA ARTIGIANALE DEL COMUNE DI AIDONE.**

**L'anno**duemilaventisei, il giorno SEI del mese di LUGLIO alle ore 18:16 e seguenti nella sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

| | | | Presenti | Assenti | Firme |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **SINDACO** | Raccuglia Annamaria | X | | F.to Raccuglia Annamaria |
| 2 | **VICE SINDACO** | Mirabella Alessandra (partecipa in videoconferenza da remoto) | X | | F.to Mirabella Alessandra |
| 3 | **ASSESSORE** | Cultreri Guglielmo | | X | |
| 4 | **ASSESSORE** | Catalano Giuseppe | X | | F.to Catalano Giuseppe |
| 5 | **ASSESSORE** | Gangi Silvia | X | | F.to Gangi Silvia |
| | | totale | 4 | 1 | |

- ☑ Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Annabel Sotera**
- ○ Partecipa, in sostituzione del Segretario Generale, il Vice - Segr.
- ☑ Assume la Presidenza il **Sindaco Annamaria Raccuglia**
- ○ Assume la Presidenza il **Vice- Sindaco Mirabella Alessandra** atteso che il Sindaco per motivi istituzionali si allontana constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione, munita del parere previsto dalla legge,
ed esaminate le motivazioni poste a supporto della stessa;
**VISTO** l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;
**VISTA** la normativa in materia;
**RITENUTO** di dover provvedere in merito;
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge.

**DELIBERA**

1. di approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.
2. di dichiarare il presente atto I.E.
3. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

**L'Assessore Anziano**
F.to Mirabella Alessandra

**Il Presidente**
F.to Annamaria Raccuglia

**Il Segretario Comunale**
F.to Sotera Annabel

---

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dal _____

Il Messo Comunale

_____

---

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale, certifica che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal _____[1], senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

_____

## ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 06/07/2026

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).
- ☐ essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).
- ☐ essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale
F.to Sotera Annabel

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, lì _____

Il Funzionario Comunale

_____

[1] 15 gg. per quelle ordinarie; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

**Comune di Aidone**
*Regione Siciliana*
*Libero Consorzio Comunale di Enna*

Proposta N. _____ del _____

**Settore : AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2026 ai sensi dell'art. 175 del TUEL e dell'art. 5 della Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 26, come modificato dall'art. 10, comma 1, della L.R. 8/2023. Riqualificazione ed efficientamento area artigianale del Comune di Aidone.**

**Il Responsabile dell'Area**
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

**Approvata nella seduta del :** 06/07/2026 **Immediatamente esecutiva :** X **SI** **NO**

**Il Sindaco**
Annamaria Raccuglia

**Il Segretario Comunale**
Dott.ssa Annabel Sotera

LA GIUNTA

**Premesso che:**

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 03/12/2020 ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- il Comune di Aidone opera in regime di gestione durante la procedura di risanamento ai sensi dell'art. 250 TUEL;
- l'Ente si trova in gestione provvisoria con riferimento agli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;

**Richiamato** il D.Lgs. 267/2000 agli art. 163 denominato: Esercizio provvisorio e gestione provvisoria, e art. 175 denominato Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione;

**Richiamato**, altresì, l'art. 5 della Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 26, come modificato dall'art. 20, comma 3, della L.R. 29/2021 e da ultimo dall'art. 10, comma 1, della L.R. 8/2023 che stabilisce che *"Per il triennio 2021-2026, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del consiglio ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni."*;

**Visto il** D.D.G. n. 1537 /2S dell'Assessorato Regionale delle Attività produttive - Dipartimento regionale attività produttive Servizio 2/S Industria e Programmazione Negoziata con il quale viene approvata la graduatoria definitiva (Allegato A) per l'ammissione al finanziamento di progetti relativi a "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali" a valere sull'azione 1.3.3 DEL POC 14/20 – DDG 3537 DEL 10/12/2025.

**Considerato** che il Comune di Aidone si è collocato utilmente in graduatoria (allegato A), per cui l'Ente risulta beneficiario dell'importo complessivo di € 844.735,17;

**Considerato** che il D.D.G. n. 1537/2S prevede testualmente che "i *Comuni beneficiari, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della registrazione del relativo impegno contabile, possono procedere all'espletamento delle procedure di gara e degli atti propedeutici all'affidamento degli interventi, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., fermo restando che l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, l'aggiudicazione efficace e la stipula dei contratti restano subordinate, alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento delle Attività Produttive e i Comuni beneficiari, nonché alla disponibilità della relativa copertura finanziaria*";

***Preso atto***

*- dell'art. 3 del D.D.G. 1537/2S "La dotazione finanziaria aggiuntiva di complessivi € 24.240.550,40, a valere su risorse PAC per € 17.000.000,00 e su risorse POC per € 7.240.550,40, di cui alla procedura di riprogrammazione citata nella premessa del presente decreto, consentirà il*

*finanziamento delle operazioni secondo l'ordine di graduatoria riportato nell'Allegato A al presente decreto, fino alla concorrenza della disponibilità complessiva di euro 75.055.588,47. L'efficacia del relativo finanziamento e dell'eventuale impegno contabile, resta espressamente subordinata, nelle more dell'approvazione, al perfezionamento degli atti di rimodulazione, finalizzazione, assegnazione e/o iscrizione delle risorse, nonché alla registrazione contabile da parte degli organi competenti. In difetto del perfezionamento dei predetti atti, il beneficiario non potrà vantare alcuna pretesa alla concessione del finanziamento, all'assunzione dell'impegno o all'erogazione delle somme".*

- dell'art. 5 *del D.D.G. 1537/25 "I Comuni beneficiari degli interventi di cui all'Allegato A sono autorizzati, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della conseguente assunzione dell'impegno contabile, a procedere:*

- *all'adozione degli atti amministrativi propedeutici all'affidamento degli interventi;*
- *allo svolgimento delle attività necessarie alla cantierabilità degli interventi, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023.*
- *all'espletamento delle procedure di gara fino all'aggiudicazione;*

**Considerato che** gli interventi inseriti nell'allegato elenco definitivo risultano finanziabili a valere sulle risorse del POC Sicilia 2014/2020 – Asse I – Azione POC_1_3_03, la cui scadenza per l'ammissibilità della spesa è fissata al 31 dicembre 2026;

**Considerato** altresì che, al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario del Programma, risulta necessario consentire agli Enti beneficiari l'avvio tempestivo delle procedure di affidamento;

**Preso atto che** nell'Allegato B "Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e Beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture all'art. 2 lett. P "trasmissione dell'atto formale (determina dirigenziale) con cui si dichiari l'aggiudicazione definitiva a favore dell'operatore economico da avvenire entro e non oltre il 31/07/2026. Qualora non si verifichi tale condizione la regione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria e di attivare tutte le procedure, previa comunicazione, di avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi della normativa vigente";

**Dato atto che** come sopra esplicitato l'aggiudicazione definitiva dell'operatore economico deve avvenire entro e non oltre il 31/07/2026 pena attivazione delle procedure di revoca del finanziamento suddetto, e il provvedimento de quo si rende necessario, si dispone in ogni caso che le procedure relative sono condizionate sotto il profilo economico e finanziario, al recepimento delle somme da parte dell'Assessorato delle Attività Produttive;

**Valutato**, pertanto, di dover provvedere in via d'urgenza, a variare gli stanziamenti del bilancio esercizio finanziario 2026, dei capitoli di entrata e di spesa per complessive € 844.735,17, come evidenziato nel prospetto allegato, al fine di poter procedere all'affidamento dei lavori;

**Ritenuto** pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione in esercizio provvisorio le variazioni sopra indicate;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente ORELL;

DELIBERA

per le superiori premesse che si intendono qui integralmente riportate ed approvate:

1. **di apportare** al bilancio di previsione esercizio finanziario 2026 le variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 della Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 26, come modificato dall'art. 20, comma 3, della L.R. 29/2021 e da ultimo dall'art. 10, comma 1, della L.R. 8/2023, analiticamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione;

2. **di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;

3. **di sottoporre** il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000;

4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**CONSTATATA** la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica, e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;
**VERIFICATA** la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 28/01/2026

Il Responsabile dell'Area Tecnica

---

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 06/07/2026

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

---

## ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.R. 48/1991, si attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Competenza

Addì, _____ .

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

COMUNE DI AIDONE
06 LUG 2026
Prot. N. 5935
CATEG. Cl. FASC.

**Comune di Aidone**
*Regione Siciliana*
***Libero Consorzio Comunale di Enna***

**Al Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria**

**SEDE**

**Oggetto: Richiesta Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2026 ai sensi dell'art. 175 del TUEL e dell'art. 5 della Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 26, come modificato dall'art. 10, comma 1, della L.R. 8/2023. Riqualificazione ed efficientamento area artigianale del Comune di Aidone.**

**Visto** il D.D.G. n. 1537 /2S dell'Assessorato Regionale delle Attività produttive - Dipartimento regionale attività produttive Servizio 2/S Industria e Programmazione Negoziata con il quale viene approvata la graduatoria definitiva (Allegato A) per l'ammissione al finanziamento di progetti relativi a "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali" a valere sull'azione 1.3.3 DEL POC 14/20 – DDG 3537 DEL 10/12/2025.

**Considerato** che il Comune di Aidone si è collocato utilmente in graduatoria (allegato A), per cui l'Ente risulta beneficiario dell'importo complessivo di € 844.735,17;

**Considerato** che il D.D.G. n. 1537/2S prevede testualmente che "i *Comuni beneficiari, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della registrazione del relativo impegno contabile, possono procedere all'espletamento delle procedure di gara e degli atti propedeutici all'affidamento degli interventi, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., fermo restando che l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, l'aggiudicazione efficace e la stipula dei contratti restano subordinate, alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento delle Attività Produttive e i Comuni beneficiari, nonché alla disponibilità della relativa copertura finanziaria*";

***Preso atto***

*- dell'art. 3 del D.D.G. 1537/2S "La dotazione finanziaria aggiuntiva di complessivi € 24.240.550,40, a valere su risorse PAC per € 17.000.000,00 e su risorse POC per € 7.240.550,40, di cui alla procedura di riprogrammazione citata nella premessa del presente decreto, consentirà il finanziamento delle operazioni secondo l'ordine di graduatoria riportato nell'Allegato A al presente decreto, fino alla concorrenza della disponibilità complessiva di euro 75.055.588,47. L'efficacia del relativo finanziamento e dell'eventuale impegno contabile, resta espressamente*

*subordinata, nelle more dell'approvazione, al perfezionamento degli atti di rimodulazione, finalizzazione, assegnazione e/o iscrizione delle risorse, nonché alla registrazione contabile da parte degli organi competenti. In difetto del perfezionamento dei predetti atti, il beneficiario non potrà vantare alcuna pretesa alla concessione del finanziamento, all'assunzione dell'impegno o all'erogazione delle somme".*

- dell'art. 5 *del D.D.G. 1537/2S "I Comuni beneficiari degli interventi di cui all'Allegato A sono autorizzati, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della conseguente assunzione dell'impegno contabile, a procedere:*

- *all'adozione degli atti amministrativi propedeutici all'affidamento degli interventi;*
- *allo svolgimento delle attività necessarie alla cantierabilità degli interventi, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023.*
- *all'espletamento delle procedure di gara fino all'aggiudicazione;*

**Considerato che** gli interventi inseriti nell'allegato elenco definitivo risultano finanziabili a valere sulle risorse del POC Sicilia 2014/2020 – Asse I – Azione POC_1_3_03, la cui scadenza per l'ammissibilità della spesa è fissata al 31 dicembre 2026;

**Considerato** altresì che, al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario del Programma, risulta necessario consentire agli Enti beneficiari l'avvio tempestivo delle procedure di affidamento;

**Preso atto che** nell'Allegato B "Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e Beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture all'art. 2 lett. P "trasmissione dell'atto formale (determina dirigenziale) con cui si dichiari l'aggiudicazione definitiva a favore dell'operatore economico da avvenire entro e non oltre il 31/07/2026. Qualora non si verifichi tale condizione la regione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria e di attivare tutte le procedure, previa comunicazione, di avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi della normativa vigente";

**Dato atto che** come sopra esplicitato l'aggiudicazione definitiva dell'operatore economico deve avvenire entro e non oltre il 31/07/2026 pena attivazione delle procedure di revoca del finanziamento suddetto, si richiede la variazione d'urgenza al bilancio di previsione esercizio finanziario 2026 ai sensi dell'art. 175 del TUEL e dell'art. 5 della Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 26, come modificato dall'art 10, comma 1, della L.R. 8/2023. "Riqualificazione ed efficientamento area artigianale del Comune di Aidone".

Il Responsabile dell'Area Tecnica

D.D.G. n. 1537 /2S

**REGIONE SICILIANA**
**ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
**Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**
**Servizio 2/S Industria e Programmazione Negoziata**
**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
**VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
**VISTO** l'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
**VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 di snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
**VISTO** il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione, previa Delibera di Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive al dott. Dario Cartabellotta;
**VISTE** le Leggi Regionali n. 1 e n. 2 del 5 gennaio 2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" e "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";
**VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei della programmazione 2021/2027;
**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 316 dell'11 dicembre 2024, relativa alla finalizzazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive destinate al finanziamento del nuovo intervento "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali" pari a € 20.045.430,27;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 27 febbraio 2025, concernente la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – Sicilia 2014/2020);
**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 24 ottobre 2025, concernente la riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, a valere sull'Azione 1.3.3, destinate al finanziamento degli interventi "Insediamenti Produttivi in Aree Artigianali" (POC_1_3_03) pari a € 30.769.607,80;
**VISTO** il D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 con il quale è stato approvato l'Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali" e relativi allegati, in attuazione del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020 - Asse 1 - Azione POC_1_3_03;

**CONSIDERATO** che il predetto Invito è finalizzato al sostegno della competitività e della trasformazione digitale, sostenibile e innovativa, mediante interventi di riqualificazione e ammodernamento delle aree artigianali attrezzate dei Comuni e delle Città Metropolitane della Sicilia;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 del medesimo D.D.G. n. 3537/2025, la dotazione finanziaria complessiva dell'Invito è pari a euro 50.815.038,07;

**VISTE** le istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 entro i termini previsti dall'Invito;

**VISTO** il D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025;

**VISTO** il D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026 con il quale sono stati approvati ulteriori esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sul medesimo Avviso;

**VISTA** la nota prot. n. 17127 del 28/04/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 18487 del 07/05/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 18614 del 07/05/2026 con la quale la Commissione ha trasmesso al Servizio 2.S i verbali di valutazione dal n. 1 al n. 7, relativi alle valutazioni delle proposte progettuali ammissibili;

**VISTO** il verbale n. 7 del 07/05/2026 della Commissione e, in particolare, l'allegato 2 "elenco riepilogativo delle valutazioni effettuate", ordinato secondo i criteri previsti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;

**VISTO** il D.D.G. n. 1411 del 08/05/2026 con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili e finanziabili relative all'Avviso "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 - Asse I - Azione POC_1_3_03;

**VISTA** la nota prot. n. 19965 del 14/05/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione dell'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili e finanziabili approvato con D.D.G. n. 1411 del 08/05/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 20040 del 14/05/2026 con la quale la Commissione ha trasmesso al Servizio 2.S il verbale n. 8 del 14/05/2026 della Commissione relativo agli esiti dell'esame delle osservazioni pervenute e, in particolare, l'allegato 1 "elenco riepilogativo delle valutazioni effettuate", ordinato secondo i criteri previsti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;

**RITENUTO** necessario, oltre ai criteri ordinatori adottati dalla Commissione, inserire altresì la data e l'ora di presentazione della domanda quale criterio ordinatorio imparziale, oggettivo e funzionale all'utilizzo della graduatoria definitiva;

**VISTA** la nota Prot. n. 17883 del 04/05/2026 con la quale Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 68/2025 e n. 314/2025", e chiede al Dipartimento della Programmazione di aumentare la dotazione finanziaria di € 7.240.550,40, elevandola la dotazione da euro 30.769.607,80, giusto DGR n. 68 del 27/02/2025 e n. 314 del 24/10/2025, ad euro 38.010.158,20;

**VISTA** la nota prot. n. 17886 del 04/05/2026 con al quale il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 316/2024 - Progetti Incagliati", con la quale è stata richiesta la finalizzazione di risorse pari a euro 17.000.000,00 per la copertura finanziaria dell'intervento "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali";

**CONSIDERATO** che, alla luce delle sopra richiamate note di rimodulazione POC e PAC, la dotazione finanziaria originaria dell'Invito pari a euro 50.815.038,07 potrà essere integrata, nelle more dell'approvazione dei competenti organi, da un "incremento" di risorse pari a euro 24.240.550,40, composto da euro 17.000.000,00 a valere su risorse PAC e da euro 7.240.550,40 a valere su risorse POC;

**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria complessiva potenziale per l'Avviso risulta pertanto pari a euro 75.055.588,47, quale somma della dotazione da bando di euro 50.815.038,07 e della predetta rimodulazione delle risorse PAC/POC pari a euro 24.240.550,40;

**RITENUTO** necessario indicare espressamente, nel presente provvedimento e nell'allegata graduatoria definitiva, le operazioni finanziabili entro la capienza della dotazione originaria da bando e le ulteriori operazioni finanziabili esclusivamente mediante l'utilizzo delle risorse aggiuntive PAC/POC, subordinatamente al perfezionamento dei relativi atti di rimodulazione e assegnazione delle risorse;

**CONSIDERATO** che gli interventi inseriti nell'allegato elenco definitivo risultano finanziabili a valere sulle risorse del POC Sicilia 2014/2020 – Asse I – Azione POC_1_3_03, la cui scadenza per l'ammissibilità della spesa è fissata al 31 dicembre 2026;

**CONSIDERATO** altresì che, al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario del Programma, risulta necessario consentire agli Enti beneficiari l'avvio tempestivo delle procedure di affidamento;

**RITENUTO** necessario assicurare il conseguimento degli obiettivi di spesa e rendicontazione entro i termini di chiusura del POC Sicilia 2014/2020;

**CONSIDERATO** che i Comuni beneficiari, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della registrazione del relativo impegno contabile, possono procedere all'espletamento delle procedure di gara e degli atti propedeutici all'affidamento degli interventi, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., fermo restando che l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, l'aggiudicazione efficace e la stipula dei contratti restano subordinate, alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento delle Attività Produttive e i Comuni beneficiari, nonché alla disponibilità della relativa copertura finanziaria;

**RITENUTO** di dovere procedere all'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili e finanziabili allegato "A" che fa parte integrante dello stesso, relative al predetto Avviso e di dovere allegare al presente provvedimento il modello di disciplinare di finanziamento da sottoscrivere e restituire entro il termine indicato nel dispositivo allegato " B";

**DECRETA**

**Art. 1**

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammissibili e finanziabili relative all'Avviso "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 - Asse I - Azione POC_1_3_03, di cui all'Allegato A "Graduatoria definitiva delle operazioni ammissibili e finanziabili", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 2**

Le operazioni collocate in graduatoria entro la capienza della dotazione originaria del bando pari a € 50.815.038,07 sono finanziabili a valere sulle risorse già previste dall'Avviso, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti degli importi ammessi per ciascuna operazione, come indicato nell'Allegato "A".

**Art. 3**

La dotazione finanziaria aggiuntiva di complessivi € 24.240.550,40, a valere su risorse PAC per € 17.000.000,00 e su risorse POC per € 7.240.550,40, di cui alla procedura di riprogrammazione citata nella premessa del presente decreto, consentirà il finanziamento delle operazioni secondo l'ordine di graduatoria riportato nell'Allegato A al presente decreto, fino alla concorrenza della disponibilità complessiva di euro 75.055.588,47.

L'efficacia del relativo finanziamento e dell'eventuale impegno contabile, resta espressamente subordinata, nelle more dell'approvazione, al perfezionamento degli atti di rimodulazione, finalizzazione, assegnazione e/o iscrizione delle risorse, nonché alla registrazione contabile da parte degli organi competenti. In difetto del perfezionamento dei predetti atti, il beneficiario non potrà vantare alcuna pretesa alla concessione del finanziamento, all'assunzione dell'impegno o all'erogazione delle somme.

**Art. 4**

È approvato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il modello di disciplinare di finanziamento di cui all'Allegato B "Modello di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Assessorato regionale delle Attività Produttive e il Beneficiario". Il disciplinare, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Beneficiario, dovrà essere restituito al Dipartimento Regionale delle Attività Produttive **entro il termine di 10** giorni dalla pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati. La mancata restituzione nel termine assegnato comporterà la perdita del finanziamento e/o lo scorrimento della graduatoria, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della normativa vigente.

**Art. 5**

I Comuni beneficiari degli interventi di cui all'Allegato A sono autorizzati, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della conseguente assunzione dell'impegno contabile, a procedere:

- all'adozione degli atti amministrativi propedeutici all'affidamento degli interventi;
- allo svolgimento delle attività necessarie alla cantierabilità degli interventi, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023.
- all'espletamento delle procedure di gara fino all'aggiudicazione;

**Art. 6**

L'autorizzazione di cui al presente decreto:
a) non costituisce titolo per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;
b) non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
c) non consente la stipula dei contratti che resta subordinata:

- all'adozione del decreto di finanziamento;
- all'assunzione del relativo impegno contabile;
- alla verifica della copertura finanziaria dell'intervento.

**Art. 7**

I Comuni beneficiari sono tenuti al rispetto:

- della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- dei cronoprogrammi procedurali e finanziari del Programma;
- degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**Art. 8**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nonché sul sito www.euroinfosicilia.it e sul Portale Trasparenza della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Palermo, li 14/05/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO CARTABELLOTTA

Firmato digitalmente da DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2026.05.14 16:37:57 +02'00'

ALLEGATO "A" AL DDG N. _1537/2.S_____ del 14/05/2026_____

## AVVISO PUBBLICO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/POTENZIAMENTO/EFFICIENTAMENTO DELLE AREE ARTIGIANALI A VALERE SULL'AZIONE 1.3.3 DEL POC 14/20 – DDG 3537 DEL 10/12/2025

## GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE OPERAZIONI AMMESSE E FINANZIABILI

| N. | COMUNE | CRITERIO 1 Significatività domanda | CRITERIO 2 Consistenza area artigianale | CRITERIO 3 Grado progettuale | CRITERIO 4 Risparmio energetico | PUNTI | DATA E ORA DI PRESENTAZIONE | IMPORTO RICHIESTO € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SINAGRA | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 13/02/2026 11:21:40 | 1.499.500,00 |
| 2 | PIANA DEGLI ALBANESI | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 16/02/2026 12:27:38 | 1.498.540,00 |
| 3 | CEFALU' | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 16/02/2026 12:36:50 | 1.500.000,00 |
| 4 | COMISO | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 17/02/2026 11:37:00 | 1.500.000,00 |
| 5 | TROINA | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 17/02/2026 13:07:35 | 1.500.000,00 |
| 6 | CAPRILEONE | 8 | 20 | 50 | 15 | 93 | 17/02/2026 09:17:13 | 1.500.000,00 |
| 7 | CEFALA' DIANA | 3 | 20 | 50 | 20 | 93 | 16/02/2026 12:08:32 | 1.500.000,00 |
| 8 | MODICA | 5 | 20 | 50 | 17 | 92 | 17/02/2026 11:52:47 | 1.381.267,00 |
| 9 | BUSETO PALIZZOLO | 5 | 20 | 50 | 17 | 92 | 17/02/2026 12:58:05 | 1.270.000,00 |
| 10 | GANGI | 5 | 20 | 50 | 17 | 92 | 17/02/2026 11:05:14 | 813.676,30 |
| 11 | AUGUSTA | 10 | 10 | 50 | 20 | 90 | 16/02/2026 13:16:27 | 1.499.987,74 |
| 12 | CASTELVETRANO | 5 | 20 | 50 | 15 | 90 | 16/02/2026 12:27:31 | 1.499.850,04 |
| 13 | PARTINICO | 9 | 10 | 50 | 20 | 89 | 13/02/2026 13:31:21 | 1.500.000,00 |
| 14 | CHIARAMONTE GULFI | 7 | 10 | 50 | 20 | 87 | 16/02/2026 12:51:11 | 1.500.000,00 |
| 15 | MISTERBIANCO | 5 | 20 | 50 | 12 | 87 | 17/02/2026 10:45:07 | 1.500.000,00 |
| 16 | FLORIDIA | 5 | 20 | 50 | 12 | 87 | 17/02/2026 12:39:40 | 1.499.460,13 |
| 17 | TORRENOVA | 5 | 20 | 50 | 12 | 87 | 17/02/2026 13:05:32 | 1.500.000,00 |
| 18 | NICOLOSI | 8 | 10 | 50 | 17 | 85 | 16/02/2026 09:47:30 | 1.493.641,46 |
| 19 | SANTO STEFANO CAMASTRA (FORNITURE) | 8 | 10 | 50 | 17 | 85 | 17/02/2026 12:29:32 | 499.500,00 |
| 20 | SANTO STEFANO CAMASTRA | 8 | 10 | 50 | 17 | 85 | 17/02/2026 12:56:31 | 999.000,00 |
| 21 | SAN CIPIRELLO | 6 | 10 | 50 | 19 | 85 | 16/02/2026 12:08:45 | 1.500.000,00 |
| 22 | CHIUSA SCLAFANI | 5 | 10 | 50 | 20 | 85 | 17/02/2026 11:21:39 | 1.500.000,00 |
| 23 | MAZZARRONE | 5 | 10 | 50 | 20 | 85 | 17/02/2026 12:44:22 | 1.490.000,00 |
| 24 | RAGUSA | 5 | 20 | 50 | 10 | 85 | 17/02/2026 11:59:00 | 1.500.000,00 |
| 25 | CINISI | 7 | 10 | 50 | 17 | 84 | 16/02/2026 15:03:20 | 1.500.000,00 |
| 26 | CUSTONACI | 5 | 10 | 50 | 17 | 82 | 16/02/2026 17:29:39 | 1.401.666,98 |
| 27 | RIPOSTO | 3 | 10 | 50 | 19 | 82 | 17/02/2026 11:34:16 | 1.500.000,00 |
| 28 | VILLAFRANCA TIRRENA | 2 | 20 | 50 | 10 | 82 | 14/02/2026 19:44:11 | 950.000,00 |
| 29 | VITTORIA | 6 | 10 | 50 | 15 | 81 | 17/02/2026 12:42:17 | 1.288.000,00 |
| 30 | PIRAINO | 5 | 10 | 50 | 16 | 81 | 16/02/2026 13:04:24 | 1.495.000,00 |
| 31 | CATENANUOVA | 2 | 10 | 50 | 19 | 81 | 16/02/2026 19:42:31 | 1.500.000,00 |
| 32 | MILITELLO VAL DI CATANIA | 1 | 10 | 50 | 20 | 81 | 17/02/2026 10:53:18 | 1.495.000,00 |
| 33 | ALIA | 10 | 5 | 50 | 15 | 80 | 18/02/2026 12:55:21 | 773.000,00 |
| 34 | ALTOFONTE | 8 | 5 | 50 | 17 | 80 | 13/02/2026 16:15:06 | 1.498.719,58 |
| 35 | SANTA MARGHERITA BELICE | 8 | 5 | 50 | 17 | 80 | 17/02/2026 09:26:00 | 1.417.257,68 |
| 36 | CORLEONE | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 12:33:17 | 1.500.000,00 |
| 37 | CASTRONOVO DI SICILIA | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 13:10:03 | 1.500.000,00 |
| 38 | SAN PIETRO CLARENZA | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 21:49:39 | 1.500.000,00 |
| 39 | REGALBUTO | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 23:27:31 | 1.500.000,00 |
| 40 | MONTALBANO ELICONA | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 17/02/2026 09:25:28 | 698.000,00 |
| 41 | PURCI SICULO | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 17/02/2026 10:10:38 | 1.290.000,00 |
| 42 | SERRADIPALCO | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 17/02/2026 12:10:55 | 1.500.000,00 |
| 43 | BRONTE | 5 | 20 | 50 | 5 | 80 | 16/02/2026 11:17:11 | 1.500.000,00 |
| 44 | CAMPOROTONDO ETNEO | 3 | 10 | 50 | 17 | 80 | 13/02/2026 13:07:25 | 1.500.000,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | SCICLI | 7 | 10 | 50 | 12 | 79 | 17/02/2026 09:58:44 | 1.703.402,18 |
| 46 | CASTROFILIPPO | 4 | 5 | 50 | 20 | 79 | 16/02/2026 13:30:55 | 1.238.000,00 |
| 47 | PARTANNA | 8 | 10 | 50 | 10 | 78 | 16/02/2026 18:44:01 | 617.253,80 |
| 48 | PIAZZA ARMERINA | 6 | 5 | 50 | 17 | 78 | 16/02/2026 17:12:06 | 1.299.999,00 |
| 49 | MISTRETTA | 3 | 5 | 50 | 20 | 78 | 17/02/2026 12:19:15 | 1.500.000,00 |
| 50 | BROLO | 3 | 5 | 50 | 20 | 78 | 17/02/2026 15:41:52 | 700.000,00 |
| 51 | CALTAVUTURO | 3 | 10 | 50 | 15 | 78 | 17/02/2026 10:02:53 | 839.562,95 |
| 52 | SORTINO | 3 | 10 | 50 | 15 | 78 | 17/02/2026 13:00:32 | 1.447.000,00 |
| 53 | FICARAZZI | 3 | 20 | 50 | 5 | 78 | 16/02/2026 12:37:21 | 1.320.000,00 |
| 54 | BUTERA | 5 | 5 | 50 | 17 | 77 | 16/02/2026 08:57:20 | 1.496.371,61 |
| 55 | BISACQUINO | 5 | 5 | 50 | 17 | 77 | 16/02/2026 19:11:11 | 1.069.717,00 |
| 56 | CITTA' METROPOLITANA PALERMO | 5 | 10 | 50 | 12 | 77 | 17/02/2026 12:53:20 | 250.000,00 |
| 57 | GIOIOSA MAREA | 4 | 5 | 50 | 17 | 76 | 17/02/2026 12:26:55 | 970.000,00 |
| 58 | SAN MARCO D'ALUNZIO | 5 | 5 | 50 | 15 | 75 | 16/02/2026 17:00:07 | 566.000,00 |
| 59 | MELILLI | 5 | 5 | 50 | 15 | 75 | 16/02/2026 19:04:24 | 918.363,84 |
| 60 | LIMINA | 5 | 10 | 50 | 10 | 75 | 13/02/2026 19:06:31 | 815.000,00 |
| 61 | ROCCAPALUMBA | 7 | 5 | 50 | 13 | 74 | 17/02/2026 11:19:14 | 1.319.489,00 |
| 62 | SAN GIUSEPPE JATO | 5 | 5 | 50 | 14 | 74 | 17/02/2026 12:22:00 | 800.000,00 |
| 63 | VALDINA | 3 | 10 | 50 | 10 | 73 | 17/02/2026 12:42:05 | 386.000,00 |
| 64 | ENNA | 3 | 10 | 50 | 9 | 72 | 16/02/2026 16:41:48 | 1.500.000,00 |
| 65 | TRAPANI | 5 | 10 | 50 | 6 | 71 | 16/02/2026 15:27:26 | 1.495.514,70 |
| 66 | BAGHERIA | 5 | 5 | 50 | 10 | 70 | 17/02/2026 09:30:48 | 1.500.000,00 |
| 67 | POLIZZI GENEROSA | 5 | 5 | 50 | 10 | 70 | 17/02/2026 12:09:32 | 700.000,00 |
| 68 | SOLARINO | 3 | 5 | 50 | 12 | 70 | 16/02/2026 18:15:44 | 995.000,00 |
| 69 | SANTA LUCIA DEL MELA | 3 | 5 | 50 | 12 | 70 | 17/02/2026 09:46:48 | 1.235.000,00 |
| 70 | SANTA CROCE CAMERINA | 3 | 5 | 50 | 10 | 68 | 17/02/2026 11:56:57 | 926.109,24 |
| 71 | AIDONE | 3 | 5 | 50 | 10 | 68 | 17/02/2026 12:30:29 | 844.735,17 |
| 72 | VALLEDOLMO | 3 | 5 | 50 | 10 | 68 | 17/02/2026 12:51:55 | 1.500.000,00 |
| 73 | PALAZZOLO ACREIDE | 3 | 10 | 50 | 5 | 68 | 11/02/2026 12:01:00 | 1.450.000,00 |
| 74 | SAN PIERO PATTI | 3 | 10 | 50 | 5 | 68 | 16/02/2026 12:36:43 | 1.499.700,00 |
| 75 | NOTO | 0 | 0 | 50 | 17 | 67 | 17/02/2026 12:57:00 | 638.358,57 |
| 76 | SAPONARA | 6 | 5 | 50 | 4 | 65 | 11/02/2026 16:07:25 | 235.000,00 |
| 77 | MOTTA SANT'ANASTASIA | 3 | 10 | 50 | 2 | 65 | 17/02/2026 12:33:32 | 775.000,00 |
| 78 | SAN FILIPPO DEL MELA | 6 | 5 | 50 | 2 | 63 | 13/02/2026 14:52:04 | 1.182.957,27 |

DARIO CARTABELLOTTA

Firmato digitalmente da DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2026.05.14 16:40:06 +02'00'

**Allegato B**

Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e Beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

DDG 1537/2.S

# DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

**TRA**

## LA REGIONE SICILIANA

## DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**E**

## COMUNE DI .....

**(inserire il nome del Comune beneficiario)**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO**
***ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060***

VISTI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva n. 2004/18/CE;

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca; Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi. Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità;

- Regolamento Delegato (UE) n. 268/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. 2016/568 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione

- e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento (UE) 2018/1719 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse per la coesione economica, sociale e territoriale e le risorse per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/295 della Commissione del 20 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per la domanda di pagamento comprendente informazioni supplementari riguardanti gli strumenti finanziari e del modello dei conti;

- Regolamento delegato (UE) 2019/694 della Commissione del 15 febbraio 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti;

- Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;

- Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 della Commissione del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;

- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;

- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

- Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;

- Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE).

- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), articoli dal 174 al 178;

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- Regolamento (UE) 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;

- Regolamento (UE, Euratom) 2022/2434 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 dicembre 2022 che modifica il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 per quanto riguarda l'istituzione di una strategia di finanziamento diversificata come metodo generale di assunzione di prestiti;

- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE)

2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea 2021-2027;
- CPRE_23-0007-01 del 24/05/2023 "Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States".
- CPRE_23-0005-01 del 24/05/2023 "Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-2027".
- CPRE_23-0008-02 del 09/06/2023 "Explanatory note on article 95 CPR".
- Art. 5 della L.183/87 del 16/04/1987 (Fondo di rotazione);
- Art. 1, comma 242 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- D.L. 34/2020 del 19/05/2020 convertito con Legge 17/07/2020 n. 77;
- D.L. n.50 del 17/05/2022 convertito con modificazioni con L. n.91 del 15/07/2022
- Delibera CIPE n. 10/2015;
- Delibera CIPE n. 94/2015;
- Delibera CIPE n. 52/2017;
- Delibera CIPESS n. 41/2021;
- Delibera CIPESS n. 67/2021, ivi compresi gli allegati, di cui l'Allegato 1 "Sistema di gestione e controllo" del POC;
- Delibera di Giunta n.98 del 27/02/2018, Presa d'atto della Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- Delibera di Giunta n.2 del 16/01/2024 "Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione, assegnazione risorse e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 3 aprile 2024 "Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020";
- Deliberazione n. 415 dell'11 dicembre 2024, "Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133";
- Deliberazione n. 68 del 27 febbraio 2025, «Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024».
- Deliberazione n. 314 del 24 ottobre 2025. «Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020. Asse 1 "Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa". Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale delle attività produttive».
- Deliberazione n. 316 del 24 ottobre 2025. «Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento

regionale delle attività produttive».

- il D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 con il quale è stato approvato l'invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali" e relativi allegati, in attuazione del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020 - Asse 1 - Azione POC_1_3_03;

- l'art. 2 del medesimo D.D.G. n. 3537/2025 in cui è indicata la dotazione finanziaria complessiva dell'invito è pari a euro 50.815.038,07;

- le istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 entro i termini previsti dall'invito;

- il D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025;

- il D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026 con il quale sono stati approvati ulteriori esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sul medesimo Avviso;

- la nota prot. n. 17127 del 28/04/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026;

- la nota prot. n. 18487 del 07/05/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026;

- la nota prot. n. 18614 del 07/05/2026 con la quale la Commissione ha trasmesso al Servizio 2.S i verbali di valutazione dal n. 1 al n. 7, relativi alle valutazioni delle proposte progettuali ammissibili;

- il verbale n. 7 del 07/05/2026 della Commissione e, in particolare, l'allegato 2 "elenco riepilogativo delle valutazioni effettuate", ordinato secondo i criteri previsti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;

- il D.D.G. n. 1411 del 08/05/2026 con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili e finanziabili relative all'Avviso "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 - Asse I - Azione POC_1_3_03;

- la nota del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive prot. n. 17883 del 04/05/2026, avente ad oggetto "Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020. Verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 68/2025 e n. 314/2025", con la quale è stata rappresentata la necessità di riprogrammazione le risorse e che per l'Azione POC_1_3_03 "Insediamenti Produttivi in Aree Artigianali", il Dipartimento, in considerazione del fatto che sono pervenute istanze per un importo superiore a € 100.000.000,00, ritiene opportuno aumentare la dotazione finanziaria di € 7.240.550,40, elevandola di conseguenza da euro 30.769.607,80, giusto DGR n. 68 del 27/02/2025 e n. 314 del 24/10/2025, ad euro 38.010.158,20;

- la nota del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive prot. n. 17886 del 04/05/2026, avente ad oggetto "Piano di Azione e Coesione (PAC) Programma 2007-2013. Verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 316/2024 - Progetti Incagliati", con la quale è stata richiesta la finalizzazione di risorse pari a euro 17.000.000,00 per la copertura finanziaria dell'intervento "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali;

- il D.D.G. n. -1537 del 14/05/2026 di approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili E finanziabili relative al predetto Avviso e del disciplinare di finanziamento da sottoscrivere e restituire entro il termine indicato nel dispositivo

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle attività produttive e il Comune di ----------, per la realizzazione dell'intervento denominato "---------- " regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Attività Produttive (di seguito, "Regione") e il Comune di ----------, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") per il contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul POC 14/20 (di seguito, "Programma"), dell'intervento denominato "----------", per l'importo di "---------- " per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al completamento di tutte le attività di progetto, alla formale approvazione del rendiconto finale da parte dell'Amministrazione regionale e alla contestuale erogazione del saldo spettante.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del POC 14/20, si obbliga a garantire:

A. il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
C. lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
D. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al POC 14/20 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al POC 14/20;
E. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
F. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
G. il rispetto del divieto di **doppio finanziamento** previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
H. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
I. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di

"Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

J. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'Invito di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

K. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

L. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

M. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;

N. **la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione.** In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

O. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;

P. **trasmissione dell'atto formale (determina dirigenziale) con cui si dichiari l'aggiudicazione definitiva a favore dell'operatore economico da avvenire entro e non oltre il 31/07/2026. Qualora non si verifichi tale condizione la regione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria e di attivare tutte le procedure, previa comunicazione, di avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi della normativa vigente;**

Q. **assicurazione che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma e cioè 31/12/2026.** Si precisa che la scadenza del 31/12/2026 comporta che entro tale data devono verificarsi le seguenti condizioni:
   - Ultimazione Fisica: I lavori o le attività previste dal progetto devono essere terminati (Non basta aver avviato il cantiere);
   - l'opera deve essere pronta e funzionale.

   Solo le spese sostenute e pagate entro il 31 dicembre 2026 possono essere rendicontate e rimborsate. Qualsiasi pagamento effettuato dopo questa data risulta non ammissibile;

R. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

S. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC 14/20, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

T. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POC 14/20 e, nell'Invito di selezione dell'operazione;

U. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

V. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento;

W. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

X. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del POC/14/20, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del Disciplinare;

Y. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

Z. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;

AA. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;

BB. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

CC. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

## Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione, il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di decadenza del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 10 (dieci giorni naturali e consecutivi) dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante: con un ritardo complessivamente non superiore a 3 (tre) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare e sempreché:
   a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
   b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

## Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 10 (dieci) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:

a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;

b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto di livello esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP o altro livello.

4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione siciliana, salvo diverse disposizioni.

## Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

## Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e pertanto il 31/12/2026; ,
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa (è ammesso il costo relativo alle caldaie a gas a condizione che esse soddisfino quanto riportato nella scheda 2 della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) Edizione aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, pag. 49);
   - Indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
   - attività di divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti fino a un massimo del 2% dell'investimento concesso
   - spese generali come definite al successivo comma 4.;
4. per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
   - Spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo comprese le spese per le relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del contributo ammesso a finanziamento;
   - Oneri per la sicurezza;
   - Imprevisti;
   - Certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi.
5. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% del totale del contributo ammesso a finanziamento.
6. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3, 4, 5 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
9. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le spese per il personale.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Le spese sostenute dovranno essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

## Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 70 % del finanziamento concesso, erogata al momento della comunicazione al Dipartimento del Provvedimento di Aggiudicazione. Si precisa che dovrà essere trasmesso l'atto formale (determina dirigenziale) con cui si dichiari l'aggiudicazione definitiva a favore dell'operatore economico. Tale aggiudicazione dovrà avvenire entro e non oltre il 31/07/2026;
- Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate e nel rispetto delle condizioni previste per l'erogazione e previa presentazione della scheda di verifica ex post del rispetto del *"principio DNSH"* compilata e sottoscritta di cui all'Allegato 9 dell'Invito.

## Art. 8 – Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

## Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa

della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
   - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
   - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
   - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
   - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
   - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
   - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POC e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Regionale al 31/12/2026.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. **In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR si precisa che non verrà concessa alcuna proroga temporale e che pertanto l'Operazione dovrà essere completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma e cioè 31/12/2026,** ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni

consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. **In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.**

Art. 16 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

## SEZIONE I
## SOGGETTI RESPONSABILI

*1. Amministrazione responsabile della gestione*

| | |
|---|---|
| **Ente** | Regione Siciliana - Dipartimento delle attività produttive |

| | |
|---|---|
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | |
| *Responsabile della gestione (UCO)* | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |
| *Responsabile del controllo (UC)* | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |

*2. Beneficiario*

| | |
|---|---|
| **Ente** | |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | |
| **Referente dell'Ente** | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| **Referente di progetto (RUP)** | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |

## SEZIONE II
## DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

*3. Anagrafica dell'Operazione*

| | |
|---|---|
| Codice CUP | |
| Codice Caronte | |
| Titolo Operazione | |
| Settore/i Operazione | |
| Localizzazione | Regione |
| | Provincia/e |

| | |
|---|---|
| | Comune/i |

*4. Descrizione sintetica dell'Operazione*

| |
|---|
| |

*5. Anagrafica della singola attività/progetto*[1]

*5.A.1. Informazioni generali*

| | |
|---|---|
| Titolo/oggetto | |
| Codice CIG | *Da compilare dopo la gara o se presente alla firma del disciplinare* |
| Localizzazione | Regione |
| | Provincia |
| | Comuni |

*5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto*

- ☐ Nuova OOPP
- ☐ Ampliamento/completamento OOPP
- ☐ Acquisizione Servizi
- ☐ Acquisto forniture

*5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto*

| |
|---|
| |

## SEZIONE III
## AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

*6. Cronogramma dell'Operazione*[2]

**Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"**

**Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:**

| Step Procedurale | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sottoscrizione disciplinare di finanziamento | Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc..) * | Redazione progettazione esecutiva * | Approvazione progettazione esecutiva * | Espletamento procedure d'appalto per lavori – Aggiudicazione | Consegna lavori | Esecuzione lavori | Collaudo lavori | Rendicontazione finale | Totale (mesi) |
| Tempistica massima prevista (in mesi) | | | | Entro il 31/07/2026 (tale data non può essere modificata) | | | | 31/12/2026 (tale data non può essere modificata) | |

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

**Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi:**

| Sottoscrizione disciplinare di finanziamento | Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura – aggiudicazione | Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi | Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti | Rendicontazione finale | Totale (mesi) |
|---|---|---|---|---|---|
| Tempistica massima prevista (in mesi) | Entro il 31/07/2026 (tale data non può essere modificata) | | | 31/12/2026 (tale data non può essere modificata | |

## SEZIONE IV
## PIANO FINANZIARIO

*7. Fonti finanziarie dell'Operazione*

| | | |
|---|---|---|
| Quadro finanziario dell'operazione | Finanziamento richiesto a valere sull'azione 1.3.3 del POC 14/20 | € |
| | Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico) | € |
| | Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda) | € |
| | Importo totale intervento | € |

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

| Anno | Impegno Previsto | Pagamento Previsto |
|---|---|---|
| 2026 (non oltre il 31/12/2026) | | |
| **TOTALE** | | |

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

| Dimensione | Codice |
|---|---|
| Campo di operazione | |
| Forme di finanziamento | |
| Territorio | |
| Meccanismi di erogazione territoriale | |
| Obiettivo Specifico | |
| Ubicazione | |

10. *Indicatori fisici da PR*

| Descrizione indicatore | Unità di misura | Target 2025 | Target 2026 | Target 2027 |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

| Nome e Cognome | Ruolo all'interno del beneficiario | Ruolo nell'attuazione dell'operazione | Esperienze/expertise precedenti |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

*Oggetto: Trasmissione atto di nomina RUP – Progetto: "[INSERIRE TITOLO PROGETTO]" – CUP: [INSERIRE CUP]*

Il sottoscritto/a [NOME COGNOME], in qualità di Legale Rappresentante del Comune di [NOME COMUNE] [Prov. [XX]], CF: [CODICE FISCALE ENTE],

**COMUNICA**

che con Atto/Determina n. [NUMERO ATTO] del [DATA ATTO] (che si allega alla presente), il/la Sig./Sig.ra:

- Cognome e Nome: [COGNOME E NOME]
- Codice Fiscale: [CODICE FISCALE]
- Qualifica/Ruolo aziendale: [es. Funzionario Tecnico]
- E-mail istituzionale: [INSERIRE INDIRIZZO E-MAIL]
- PEC personale/ufficio: [INSERIRE PEC]
- Telefono/Cellulare: [TELEFONO]

è stato/a formalmente nominato/a Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'intervento denominato: "[INSERIRE TITOLO COMPLETO DEL PROGETTO]", a valere sul POC 14/20 – ASSE I - AZIONE POC_1_3_03 Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali Asse 1 'Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa' Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a: "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", identificato dal codice CUP: [INSERIRE CUP]

Firma del digitale del legale rappresentante

# RICHIESTA UTENZA CARONTE

| RUOLO (*) | COGNOME | NOME | CODICE FISCALE | DIPARTIMENTO / UFFICIO | TEL. | INDIRIZZO | MAIL |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

(*) RAP-RAPM-RC-RIO-REO

https://caronte.regione.sicilia.it/documentazione/

## COMUNE DI AIDONE (EN)

## VARIAZIONE n. 10 del 06-07-2026
## (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:
**variazione art. 175 c.4 D.D.G 1537/2S**

ATTO n. **0** Tipo **0** del

Tipo Variazione **0**

| E/U | Capitolo | Art. | Descrizione | Cod. Bilancio | Anno | Iniziale | Stanziamento | ENTRATE | USCITE | Assestato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| E | 34002 | 0 | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE POTENZIAMENTO -EFFICIENTAMENTO AREE ARTIGIANALI CAP U | 4.02.01.02.001 | 2026 | 0,00 | 0,00 | 844.735,17 | 0,00 | 844.735,17 |
| | | | | | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | Cassa | 0,00 | 0,00 | 844.735,17 | 0,00 | 844.735,17 |
| U | 72203 | 0 | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE POTENZIAMENTO -EFFICIENTAMENTO AREE ARTIGIANALI CAP E 34002 | 14.01.02.03.01.02.001 | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 844.735,17 | 844.735,17 |
| | | | | | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | Cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 844.735,17 | 844.735,17 |

## COMUNE DI AIDONE (EN)

## VARIAZIONE n. 10 del 06-07-2026
## (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:
**variazione art. 175 c.4 D.D.G 1537/2S**

ATTO n. **0** Tipo **0** del

Tipo Variazione **0**

| E/U | Capitolo | Art. | Descrizione | Cod. Bilancio | Anno | Iniziale | Stanziamento | ENTRATE | USCITE | Assestato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| SALDI | Anno | ENTRATE | USCITE | Differenza |
|---|---|---|---|---|
| | 2026 | 844.735,17 | 844.735,17 | 0,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 844.735,17 | 844.735,17 | 0,00 |

COMUNE DI AIDONE

## VARIAZIONE NUMERO 10 DEL 06-07-2026

**(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)**

*Descrizione*
**variazione art. 175 c.4 D.D.G 1537/25**

ATTO n. **0** Tipo **0** del

*Causale*

Tipo Variazione **0**

| ENTRATE | Anno | Stanziamento | Maggiori entrate | Minori entrate | Assestato |
|---|---|---|---|---|---|
| **Fondo iniziale di cassa** | Cassa | 3.851.945,68 | 0,00 | 0,00 | 3.851.945,68 |
| **Avanzo di amministrazione** | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Fondo pluriennale vincolato per spese correnti** | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale** | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie** | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Titolo 1:** Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2026 | 2.119.304,81 | 0,00 | 0,00 | 2.119.304,81 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 8.237.065,00 | 0,00 | 0,00 | 8.237.065,00 |
| **Titolo 2:** Trasferimenti correnti | 2026 | 3.484.558,06 | 0,00 | 0,00 | 3.484.558,06 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 8.267.795,75 | 0,00 | 0,00 | 8.267.795,75 |
| **Titolo 3:** Entrate extratributarie | 2026 | 559.794,01 | 0,00 | 0,00 | 559.794,01 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 2.302.553,43 | 0,00 | 0,00 | 2.302.553,43 |
| **Titolo 4:** Entrate in conto capitale | 2026 | 4.271.917,42 | 844.735,17 | 0,00 | 5.116.652,59 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 12.827.087,07 | 844.735,17 | 0,00 | 13.671.822,24 |
| **Titolo 5:** Entrate da riduzione di attività finanziarie | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Titolo 6:** Accensione Prestiti | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Titolo 7:** Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 2026 | 1.873.647,00 | 0,00 | 0,00 | 1.873.647,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 4.439.200,68 | 0,00 | 0,00 | 4.439.200,68 |
| **Titolo 9:** Entrate per conto terzi e partite di giro | 2026 | 14.864.490,00 | 0,00 | 0,00 | 14.864.490,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 19.587.518,16 | 0,00 | 0,00 | 19.587.518,16 |
| **TOTALE ENTRATE** | 2026 | 27.173.711,30 | 844.735,17 | 0,00 | 28.018.446,47 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 59.513.165,77 | 844.735,17 | 0,00 | 60.357.900,94 |

COMUNE DI AIDONE

## VARIAZIONE NUMERO 10 DEL 06-07-2026

**(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)**

| USCITE | Anno | Stanziamento | Maggiori uscite | Minori uscite | Assestato |
|---|---|---|---|---|---|
| **Disavanzo di amministrazione** | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Titolo 1:** Spese correnti | 2026 | 5.566.095,82 | 0,00 | 0,00 | 5.566.095,82 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 12.160.176,20 | 0,00 | 0,00 | 12.160.176,20 |
| **Titolo 2:** Spese in conto capitale | 2026 | 4.623.458,95 | 844.735,17 | 0,00 | 5.468.194,12 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 12.953.962,28 | 844.735,17 | 0,00 | 13.798.697,45 |
| **Titolo 3:** Spese per incremento attività finanziarie | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Titolo 4:** Rimborso Prestiti | 2026 | 225.788,89 | 0,00 | 0,00 | 225.788,89 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 516.304,19 | 0,00 | 0,00 | 516.304,19 |
| **Titolo 5:** Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 2026 | 1.873.647,00 | 0,00 | 0,00 | 1.873.647,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 1.873.667,96 | 0,00 | 0,00 | 1.873.667,96 |
| **Titolo 7:** Uscite per conto terzi e partite di giro | 2026 | 14.864.490,00 | 0,00 | 0,00 | 14.864.490,00 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 20.379.427,26 | 0,00 | 0,00 | 20.379.427,26 |
| ***TOTALE USCITE*** | 2026 | 27.153.480,66 | 844.735,17 | 0,00 | 27.998.215,83 |
| | 2027 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2028 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 47.883.537,89 | 844.735,17 | 0,00 | 48.728.273,06 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)*** | **2026** | **20.230,64** | **0,00** | **0,00** | **20.230,64** |
| | **2027** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | **2028** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | **Cassa** | **11.629.627,88** | **0,00** | **0,00** | **11.629.627,88** |

COMUNE DI AIDONE (EN)

**BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE**
**EQUILIBRI DI BILANCIO**
***(solo per gli Enti locali)***
***2026 - 2027 - 2028***

| EQUILIBRI DI BILANCIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 | COMPETENZA ANNO 2028 |
|---|---|---|---|---|
| H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2] | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | 0,00 | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 6.163.656,88 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 75.391,63 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 280.795,45 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 5.566.095,82 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo crediti di dubbia esigibilità* | | 569.660,20 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [3] | (-) | 166.368,35 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 225.788,89 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui Fondo anticipazioni di liquidità* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **O) Equilibrio di parte corrente [1]** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento [2] | (+) | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 5.116.652,59 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 75.391,63 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 280.795,45 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 5.468.194,12 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie [3] | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [3] | (+) | 166.368,35 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Z) Equilibrio di parte capitale** | | **20.230,64** | **0,00** | **0,00** |
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine [3] | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine [3] | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie [3] | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **VF) Variazioni attività finanziaria** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)** | | **20.230,64** | **0,00** | **0,00** |
| **Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]** | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00 | | |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluries.** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

COMUNE DI AIDONE (EN)

**BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE**
**EQUILIBRI DI BILANCIO**
***(solo per gli Enti locali)***
***2026 - 2027 - 2028***

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

D.D.G. n. 1537 /2S

**REGIONE SICILIANA**
**ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
**Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**
**Servizio 2/S Industria e Programmazione Negoziata**
**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;

**VISTO** l'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

**VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 di snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione, previa Delibera di Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive al dott. Dario Cartabellotta;

**VISTE** le Leggi Regionali n. 1 e n. 2 del 5 gennaio 2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" e "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";

**VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei della programmazione 2021/2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 316 dell'11 dicembre 2024, relativa alla finalizzazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive destinate al finanziamento del nuovo intervento "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali" pari a € 20.045.430,27;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 27 febbraio 2025, concernente la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – Sicilia 2014/2020);

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 24 ottobre 2025, concernente la riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, a valere sull'Azione 1.3.3, destinate al finanziamento degli interventi "Insediamenti Produttivi in Aree Artigianali" (POC_1_3_03) pari a € 30.769.607,80;

**VISTO** il D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 con il quale è stato approvato l'Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali" e relativi allegati, in attuazione del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020 - Asse 1 - Azione POC_1_3_03;

**CONSIDERATO** che il predetto Invito è finalizzato al sostegno della competitività e della trasformazione digitale, sostenibile e innovativa, mediante interventi di riqualificazione e ammodernamento delle aree artigianali attrezzate dei Comuni e delle Città Metropolitane della Sicilia;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 del medesimo D.D.G. n. 3537/2025, la dotazione finanziaria complessiva dell'Invito è pari a euro 50.815.038,07;

**VISTE** le istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 entro i termini previsti dall'Invito;

**VISTO** il D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025;

**VISTO** il D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026 con il quale sono stati approvati ulteriori esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sul medesimo Avviso;

**VISTA** la nota prot. n. 17127 del 28/04/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 18487 del 07/05/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 18614 del 07/05/2026 con la quale la Commissione ha trasmesso al Servizio 2.S i verbali di valutazione dal n. 1 al n. 7, relativi alle valutazioni delle proposte progettuali ammissibili;

**VISTO** il verbale n. 7 del 07/05/2026 della Commissione e, in particolare, l'allegato 2 "elenco riepilogativo delle valutazioni effettuate", ordinato secondo i criteri previsti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;

**VISTO** il D.D.G. n. 1411 del 08/05/2026 con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili e finanziabili relative all'Avviso "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 - Asse I - Azione POC_1_3_03;

**VISTA** la nota prot. n. 19965 del 14/05/2026 con la quale il Servizio 2.S ha trasmesso alla Commissione di valutazione le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione dell'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili e finanziabili approvato con D.D.G. n. 1411 del 08/05/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 20040 del 14/05/2026 con la quale la Commissione ha trasmesso al Servizio 2.S il verbale n. 8 del 14/05/2026 della Commissione relativo agli esiti dell'esame delle osservazioni pervenute e, in particolare, l'allegato 1 "elenco riepilogativo delle valutazioni effettuate", ordinato secondo i criteri previsti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;

**RITENUTO** necessario, oltre ai criteri ordinatori adottati dalla Commissione, inserire altresì la data e l'ora di presentazione della domanda quale criterio ordinatorio imparziale, oggettivo e funzionale all'utilizzo della graduatoria definitiva;

**VISTA** la nota Prot. n. 17883 del 04/05/2026 con la quale Dipartimento Regionale delle Attività Produttive. verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 68/2025 e n. 314/2025", e chiede al Dipartimento della Programmazione di aumentare la dotazione finanziaria di € 7.240.550,40, elevandola la dotazione da euro 30.769.607,80, giusto DGR n. 68 del 27/02/2025 e n. 314 del 24/10/2025, ad euro 38.010.158,20;

**VISTA** la nota prot. n. 17886 del 04/05/2026 con al quale il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 316/2024 - Progetti Incagliati", con la quale è stata richiesta la finalizzazione di risorse pari a euro 17.000.000,00 per la copertura finanziaria dell'intervento "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali";

**CONSIDERATO** che, alla luce delle sopra richiamate note di rimodulazione POC e PAC, la dotazione finanziaria originaria dell'Invito pari a euro 50.815.038,07 potrà essere integrata, nelle more dell'approvazione dei competenti organi, da un "incremento" di risorse pari a euro 24.240.550,40, composto da euro 17.000.000,00 a valere su risorse PAC e da euro 7.240.550,40 a valere su risorse POC;

**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria complessiva potenziale per l'Avviso risulta pertanto pari a euro 75.055.588,47, quale somma della dotazione da bando di euro 50.815.038,07 e della predetta rimodulazione delle risorse PAC/POC pari a euro 24.240.550,40;

**RITENUTO** necessario indicare espressamente, nel presente provvedimento e nell'allegata graduatoria definitiva, le operazioni finanziabili entro la capienza della dotazione originaria da bando e le ulteriori operazioni finanziabili esclusivamente mediante l'utilizzo delle risorse aggiuntive PAC/POC, subordinatamente al perfezionamento dei relativi atti di rimodulazione e assegnazione delle risorse;

**CONSIDERATO** che gli interventi inseriti nell'allegato elenco definitivo risultano finanziabili a valere sulle risorse del POC Sicilia 2014/2020 – Asse I – Azione POC_1_3_03, la cui scadenza per l'ammissibilità della spesa è fissata al 31 dicembre 2026;

**CONSIDERATO** altresì che, al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario del Programma, risulta necessario consentire agli Enti beneficiari l'avvio tempestivo delle procedure di affidamento;

**RITENUTO** necessario assicurare il conseguimento degli obiettivi di spesa e rendicontazione entro i termini di chiusura del POC Sicilia 2014/2020;

**CONSIDERATO** che i Comuni beneficiari, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della registrazione del relativo impegno contabile, possono procedere all'espletamento delle procedure di gara e degli atti propedeutici all'affidamento degli interventi, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., fermo restando che l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, l'aggiudicazione efficace e la stipula dei contratti restano subordinate, alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento delle Attività Produttive e i Comuni beneficiari, nonché alla disponibilità della relativa copertura finanziaria;

**RITENUTO** di dovere procedere all'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili e finanziabili allegato "A" che fa parte integrante dello stesso, relative al predetto Avviso e di dovere allegare al presente provvedimento il modello di disciplinare di finanziamento da sottoscrivere e restituire entro il termine indicato nel dispositivo allegato " B";

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammissibili e finanziabili relative all'Avviso "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 - Asse I - Azione POC_1_3_03, di cui all'Allegato A "Graduatoria definitiva delle operazioni ammissibili e finanziabili", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Le operazioni collocate in graduatoria entro la capienza della dotazione originaria del bando pari a € 50.815.038,07 sono finanziabili a valere sulle risorse già previste dall'Avviso, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti degli importi ammessi per ciascuna operazione, come indicato nell'Allegato "A".

### Art. 3

La dotazione finanziaria aggiuntiva di complessivi € 24.240.550,40, a valere su risorse PAC per € 17.000.000,00 e su risorse POC per € 7.240.550,40, di cui alla procedura di riprogrammazione citata nella premessa del presente decreto, consentirà il finanziamento delle operazioni secondo l'ordine di graduatoria riportato nell'Allegato A al presente decreto, fino alla concorrenza della disponibilità complessiva di euro 75.055.588,47.

L'efficacia del relativo finanziamento e dell'eventuale impegno contabile, resta espressamente subordinata, nelle more dell'approvazione, al perfezionamento degli atti di rimodulazione, finalizzazione, assegnazione e/o iscrizione delle risorse, nonché alla registrazione contabile da parte degli organi competenti. In difetto del perfezionamento dei predetti atti, il beneficiario non potrà vantare alcuna pretesa alla concessione del finanziamento, all'assunzione dell'impegno o all'erogazione delle somme.

### Art. 4

È approvato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il modello di disciplinare di finanziamento di cui all'Allegato B "Modello di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Assessorato regionale delle Attività Produttive e il Beneficiario". Il disciplinare, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Beneficiario, dovrà essere restituito al Dipartimento Regionale delle Attività Produttive **entro il termine di 10** giorni dalla pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati. La mancata restituzione nel termine assegnato comporterà la perdita del finanziamento e/o lo scorrimento della graduatoria, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della normativa vigente.

**Art. 5**

I Comuni beneficiari degli interventi di cui all'Allegato A sono autorizzati, nelle more dell'adozione del decreto di finanziamento e della conseguente assunzione dell'impegno contabile, a procedere:

- all'adozione degli atti amministrativi propedeutici all'affidamento degli interventi;
- allo svolgimento delle attività necessarie alla cantierabilità degli interventi, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023.
- all'espletamento delle procedure di gara fino all'aggiudicazione;

**Art. 6**

L'autorizzazione di cui al presente decreto:
a) non costituisce titolo per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;
b) non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
c) non consente la stipula dei contratti che resta subordinata:

- all'adozione del decreto di finanziamento;
- all'assunzione del relativo impegno contabile;
- alla verifica della copertura finanziaria dell'intervento.

**Art. 7**

I Comuni beneficiari sono tenuti al rispetto:

- della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- dei cronoprogrammi procedurali e finanziari del Programma;
- degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**Art. 8**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nonché sul sito www.euroinfosicilia.it e sul Portale Trasparenza della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Palermo, lì 14/05/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO CARTABELLOTTA

Firmato digitalmente da DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2026.05.14 16:37:57 +02'00'

ALLEGATO "A" AL DDG N. _1537/2.S_____ del 14/05/2026_____

## AVVISO PUBBLICO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/POTENZIAMENTO/EFFICIENTAMENTO DELLE AREE ARTIGIANALI A VALERE SULL'AZIONE 1.3.3 DEL POC 14/20 – DDG 3537 DEL 10/12/2025

### GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE OPERAZIONI AMMESSE E FINANZIABILI

| N. | COMUNE | CRITERIO 1 | CRITERIO 2 | CRITERIO 3 | CRITERIO 4 | PUNTI | DATA E ORA DI PRESENTAZIONE | IMPORTO RICHIESTO € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Significatività domanda | Consistenza area artigianale | Grado progettuale | Risparmio energetico | | | |
| 1 | SINAGRA | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 13/02/2026 13:21:40 | 1.499.500,00 |
| 2 | PIANA DEGLI ALBANESI | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 16/02/2026 12:27:38 | 1.498.540,00 |
| 3 | CEFALU' | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 16/02/2026 12:36:50 | 1.500.000,00 |
| 4 | COMISO | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 17/02/2026 11:37:00 | 1.500.000,00 |
| 5 | TROINA | 5 | 20 | 50 | 20 | 95 | 17/02/2026 13:07:35 | 1.500.000,00 |
| 6 | CAPRILEONE | 8 | 20 | 50 | 15 | 93 | 17/02/2026 09:17:13 | 1.500.000,00 |
| 7 | CEFALA' DIANA | 3 | 20 | 50 | 20 | 93 | 16/02/2026 12:08:32 | 1.500.000,00 |
| 8 | MODICA | 5 | 20 | 50 | 17 | 92 | 17/02/2026 11:52:47 | 1.381.267,00 |
| 9 | BUSETO PALIZZOLO | 5 | 20 | 50 | 17 | 92 | 17/02/2026 12:58:05 | 1.270.000,00 |
| 10 | GANGI | 5 | 20 | 50 | 17 | 92 | 17/02/2026 13:05:14 | 813.676,30 |
| 11 | AUGUSTA | 10 | 10 | 50 | 20 | 90 | 16/02/2026 13:16:27 | 1.499.987,74 |
| 12 | CASTELVETRANO | 5 | 20 | 50 | 15 | 90 | 16/02/2026 12:27:31 | 1.499.850,04 |
| 13 | PARTINICO | 9 | 10 | 50 | 20 | 89 | 13/02/2026 13:31:21 | 1.500.000,00 |
| 14 | CHIARAMONTE GULFI | 7 | 10 | 50 | 20 | 87 | 16/02/2026 12:51:11 | 1.500.000,00 |
| 15 | MISTERBIANCO | 5 | 20 | 50 | 12 | 87 | 17/02/2026 10:45:07 | 1.500.000,00 |
| 16 | FLORIDIA | 5 | 20 | 50 | 12 | 87 | 17/02/2026 12:39:40 | 1.499.460,13 |
| 17 | TORRENOVA | 5 | 20 | 50 | 12 | 87 | 17/02/2026 13:05:32 | 1.500.000,00 |
| 18 | NICOLOSI | 8 | 10 | 50 | 17 | 85 | 16/02/2026 09:47:30 | 1.493.641,46 |
| 19 | SANTO STEFANO CAMASTRA (FORNITURE) | 8 | 10 | 50 | 17 | 85 | 17/02/2026 12:29:32 | 499.500,00 |
| 20 | SANTO STEFANO CAMASTRA | 8 | 10 | 50 | 17 | 85 | 17/02/2026 12:56:31 | 999.000,00 |
| 21 | SAN CIPIRELLO | 6 | 10 | 50 | 19 | 85 | 16/02/2026 12:08:45 | 1.500.000,00 |
| 22 | CHIUSA SCLAFANI | 5 | 10 | 50 | 20 | 85 | 17/02/2026 11:21:39 | 1.500.000,00 |
| 23 | MAZZARRONE | 5 | 10 | 50 | 20 | 85 | 17/02/2026 12:44:22 | 1.490.000,00 |
| 24 | RAGUSA | 5 | 20 | 50 | 10 | 85 | 17/02/2026 11:59:00 | 1.500.000,00 |
| 25 | CINISI | 7 | 10 | 50 | 17 | 84 | 16/02/2026 15:03:20 | 1.500.000,00 |
| 26 | CUSTONACI | 5 | 10 | 50 | 17 | 82 | 16/02/2026 17:29:39 | 1.401.666,98 |
| 27 | RIPOSTO | 3 | 10 | 50 | 19 | 82 | 17/02/2026 11:34:16 | 1.500.000,00 |
| 28 | VILLAFRANCA TIRRENA | 2 | 20 | 50 | 10 | 82 | 14/02/2026 19:44:11 | 950.000,00 |
| 29 | VITTORIA | 6 | 10 | 50 | 15 | 81 | 17/02/2026 12:42:17 | 1.288.000,00 |
| 30 | PIRAINO | 5 | 10 | 50 | 16 | 81 | 16/02/2026 13:04:24 | 1.495.000,00 |
| 31 | CATENANUOVA | 2 | 10 | 50 | 19 | 81 | 16/02/2026 19:42:31 | 1.500.000,00 |
| 32 | MILITELLO VAL DI CATANIA | 1 | 10 | 50 | 20 | 81 | 17/02/2026 10:53:18 | 1.495.000,00 |
| 33 | ALIA | 10 | 5 | 50 | 15 | 80 | 18/02/2026 12:55:21 | 773.000,00 |
| 34 | ALTOFONTE | 8 | 5 | 50 | 17 | 80 | 13/02/2026 16:15:06 | 1.498.719,58 |
| 35 | SANTA MARGHERITA BELICE | 8 | 5 | 50 | 17 | 80 | 17/02/2026 09:26:00 | 1.417.257,68 |
| 36 | CORLEONE | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 12:33:17 | 1.500.000,00 |
| 37 | CASTRONOVO DI SICILIA | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 13:10:03 | 1.500.000,00 |
| 38 | SAN PIETRO CLARENZA | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 21:49:30 | 1.500.000,00 |
| 39 | REGALBUTO | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 16/02/2026 23:27:31 | 1.500.000,00 |
| 40 | MONTALBANO ELICONA | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 17/02/2026 09:25:28 | 698.000,00 |
| 41 | FURCI SICULO | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 17/02/2026 10:10:38 | 1.290.000,00 |
| 42 | SERRADIFALCO | 5 | 5 | 50 | 20 | 80 | 17/02/2026 12:30:35 | 1.500.000,00 |
| 43 | BRONTE | 5 | 20 | 50 | 5 | 80 | 16/02/2026 11:17:11 | 1.500.000,00 |
| 44 | CAMPOROTONDO ETNEO | 3 | 10 | 50 | 17 | 80 | 13/02/2026 13:07:25 | 1.500.000,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | SCICLI | 7 | 10 | 50 | 12 | 79 | 17/02/2026 09:58:44 | 1.203.402,38 |
| 46 | CASTROFILIPPO | 4 | 5 | 50 | 20 | 79 | 16/02/2026 13:30:55 | 1.238.000,00 |
| 47 | PARTANNA | 8 | 10 | 50 | 10 | 78 | 16/02/2026 18:44:01 | 617.253,80 |
| 48 | PIAZZA ARMERINA | 6 | 5 | 50 | 17 | 78 | 16/02/2026 17:12:06 | 1.299.999,00 |
| 49 | MISTRETTA | 3 | 5 | 50 | 20 | 78 | 17/02/2026 12:19:15 | 1.500.000,00 |
| 50 | BROLO | 3 | 5 | 50 | 20 | 78 | 17/02/2026 15:41:52 | 700.000,00 |
| 51 | CALTAVUTURO | 3 | 10 | 50 | 15 | 78 | 17/02/2026 10:02:53 | 839.562,95 |
| 52 | SORTINO | 3 | 10 | 50 | 15 | 78 | 17/02/2026 13:00:32 | 1.447.000,00 |
| 53 | FICARAZZI | 3 | 20 | 50 | 5 | 78 | 16/02/2026 12:37:21 | 1.330.000,00 |
| 54 | BUTERA | 5 | 5 | 50 | 17 | 77 | 16/02/2026 08:57:20 | 1.496.371,61 |
| 55 | BISACQUINO | 5 | 5 | 50 | 17 | 77 | 16/02/2026 19:11:11 | 1.069.717,00 |
| 56 | CITTA' METROPOLITANA PALERMO | 5 | 10 | 50 | 12 | 77 | 17/02/2026 12:53:20 | 250.000,00 |
| 57 | GIOIOSA MAREA | 4 | 5 | 50 | 17 | 76 | 17/02/2026 12:26:55 | 970.000,00 |
| 58 | SAN MARCO D'ALUNZIO | 5 | 5 | 50 | 15 | 75 | 16/02/2026 17:00:07 | 566.000,00 |
| 59 | MELILLI | 5 | 5 | 50 | 15 | 75 | 16/02/2026 19:04:24 | 918.363,84 |
| 60 | LIMINA | 5 | 10 | 50 | 10 | 75 | 13/02/2026 19:06:31 | 815.000,00 |
| 61 | ROCCAPALUMBA | 7 | 5 | 50 | 12 | 74 | 17/02/2026 11:19:14 | 1.319.489,00 |
| 62 | SAN GIUSEPPE JATO | 5 | 5 | 50 | 14 | 74 | 17/02/2026 12:22:00 | 800.000,00 |
| 63 | VALDINA | 3 | 10 | 50 | 10 | 73 | 17/02/2026 12:42:05 | 386.000,00 |
| 64 | ENNA | 3 | 10 | 50 | 9 | 72 | 16/02/2026 16:41:48 | 1.500.000,00 |
| 65 | TRAPANI | 5 | 10 | 50 | 6 | 71 | 16/02/2026 15:27:26 | 1.495.514,70 |
| 66 | BAGHERIA | 5 | 5 | 50 | 10 | 70 | 17/02/2026 09:30:48 | 1.500.000,00 |
| 67 | POLIZZI GENEROSA | 5 | 5 | 50 | 10 | 70 | 17/02/2026 12:09:32 | 700.000,00 |
| 68 | SOLARINO | 3 | 5 | 50 | 12 | 70 | 16/02/2026 18:15:44 | 995.000,00 |
| 69 | SANTA LUCIA DEL MELA | 3 | 5 | 50 | 12 | 70 | 17/02/2026 09:46:48 | 1.235.000,00 |
| 70 | SANTA CROCE CAMERINA | 3 | 5 | 50 | 10 | 68 | 17/02/2026 11:56:57 | 926.109,24 |
| 71 | AIDONE | 3 | 5 | 50 | 10 | 68 | 17/02/2026 12:30:29 | 844.735,17 |
| 72 | VALLEDOLMO | 3 | 5 | 50 | 10 | 68 | 17/02/2026 12:51:55 | 1.500.000,00 |
| 73 | PALAZZOLO ACREIDE | 3 | 10 | 50 | 5 | 68 | 11/02/2026 12:01:00 | 1.450.000,00 |
| 74 | SAN PIERO PATTI | 3 | 10 | 50 | 5 | 68 | 16/02/2026 12:36:43 | 1.499.700,00 |
| 75 | NOTO | 0 | 0 | 50 | 17 | 67 | 17/02/2026 12:57:00 | 638.358,57 |
| 76 | SAPONARA | 6 | 5 | 50 | 4 | 65 | 11/02/2026 16:07:25 | 235.000,00 |
| 77 | MOTTA SANT'ANASTASIA | 3 | 10 | 50 | 2 | 65 | 17/02/2026 12:33:32 | 775.000,00 |
| 78 | SAN FILIPPO DEL MELA | 6 | 5 | 50 | 2 | 63 | 13/02/2026 14:52:04 | 1.182.957,27 |

DARIO CARTABELLOTTA

Firmato digitalmente da DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2026.05.14 16:40:06 +02'00'

**Allegato B**

Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e Beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

DDG 1537/2.S

# DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

**TRA**

## LA REGIONE SICILIANA

## DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**E**

## COMUNE DI AIDONE

**(inserire il nome del Comune beneficiario)**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO**
***ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060***

**VISTI**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva n. 2004/18/CE;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca; Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi. Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità;
- Regolamento Delegato (UE) n. 268/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/568 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2018/1719 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse per la coesione economica, sociale e territoriale e le risorse per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/295 della Commissione del 20 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per la domanda di pagamento comprendente informazioni supplementari riguardanti gli strumenti finanziari e del modello dei conti;
- Regolamento delegato (UE) 2019/694 della Commissione del 15 febbraio 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti;
- Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 della Commissione del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto

riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

- Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;
- Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE).
- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), articoli dal 174 al 178;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2022/2434 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 dicembre 2022 che modifica il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 per quanto riguarda l'istituzione di una strategia di finanziamento diversificata come metodo generale di assunzione di prestiti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea 2021-2027;
- CPRE_23-0007-01 del 24/05/2023 "Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States".
- CPRE_23-0005-01 del 24/05/2023 "Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-2027".
- CPRE_23-0008-02 del 09/06/2023 "Explanatory note on article 95 CPR".
- Art. 5 della L.183/87 del 16/04/1987 (Fondo di rotazione);
- Art. 1, comma 242 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- D.L. 34/2020 del 19/05/2020 convertito con Legge 17/07/2020 n. 77;
- D.L. n.50 del 17/05/2022 convertito con modificazioni con L. n.91 del 15/07/2022
- Delibera CIPE n. 10/2015;
- Delibera CIPE n. 94/2015;
- Delibera CIPE n. 52/2017;
- Delibera CIPESS n. 41/2021;
- Delibera CIPESS n. 67/2021, ivi compresi gli allegati, di cui l'Allegato 1 "Sistema di gestione e controllo" del POC;
- Delibera di Giunta n.98 del 27/02/2018, Presa d'atto della Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- Delibera di Giunta n.2 del 16/01/2024 "Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione, assegnazione risorse e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della

Regione Siciliana";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 3 aprile 2024 "Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020";
- Deliberazione n. 415 dell'11 dicembre 2024, "Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133";
- Deliberazione n. 68 del 27 febbraio 2025, «Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024».
- Deliberazione n. 314 del 24 ottobre 2025. «Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020. Asse 1 "Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa". Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale delle attività produttive».
- Deliberazione n. 316 del 24 ottobre 2025. «Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive».
- il D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 con il quale è stato approvato l'Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali" e relativi allegati, in attuazione del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020 - Asse 1 - Azione POC_1_3_03:
- l'art. 2 del medesimo D.D.G. n. 3537/2025 in cui è indicata la dotazione finanziaria complessiva dell'Invito è pari a euro 50.815.038,07;
- le istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025 entro i termini previsti dall'Invito;
- il D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 3537 del 10/12/2025;
- il D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026 con il quale sono stati approvati ulteriori esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze presentate a valere sul medesimo Avviso;
- la nota prot. n. 17127 del 28/04/2026 con la quale il Servizio 2.5 ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1246 del 24/04/2026;
- la nota prot. n. 18487 del 07/05/2026 con la quale il Servizio 2.5 ha trasmesso alla Commissione di valutazione i progetti ricevibili e ammissibili approvati con D.D.G. n. 1405 del 06/05/2026;
- la nota prot. n. 18614 del 07/05/2026 con la quale la Commissione ha trasmesso al Servizio 2.5 i verbali di valutazione dal n. 1 al n. 7, relativi alle valutazioni delle proposte progettuali ammissibili;
- il verbale n. 7 del 07/05/2026 della Commissione e, in particolare, l'allegato 2 "elenco riepilogativo delle valutazioni effettuate", ordinato secondo i criteri previsti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;
- il D.D.G. n. 1411 del 08/05/2026 con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio delle operazioni ammissibili e finanziabili relative all'Avviso "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 - Asse I - Azione POC_1_3_03;
- la nota del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive prot. n. 17883 del 04/05/2026, avente ad oggetto "Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020. Verifica attuazione degli interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 68/2025 e n. 314/2025", con la quale è stata rappresentata la necessità di riprogrammazione le risorse e che per l'Azione POC_1_3_03 "Insediamenti Produttivi in Aree Artigianali", il Dipartimento, in considerazione del fatto che sono pervenute istanze per un importo superiore a € 100.000.000,00, ritiene opportuno aumentare la dotazione finanziaria di € 7.240.550,40, elevandola di conseguenza da euro 30.769.607,80, giusto DGR n. 68 del 27/02/2025 e n. 314 del 24/10/2025, ad euro 38.010.158,20;
- la nota del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive prot. n. 17886 del 04/05/2026, avente ad oggetto "Piano di Azione e Coesione (PAC) Programma 2007-2013. Verifica attuazione degli

interventi a valere sulla dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 316/2024 - Progetti Incagliati", con la quale è stata richiesta la finalizzazione di risorse pari a euro 17.000.000,00 per la copertura finanziaria dell'intervento "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali;

- il D.D.G. n. -1537 del 14/05/2026 di approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili E finanziabili relative al predetto Avviso e del disciplinare di finanziamento da sottoscrivere e restituire entro il termine indicato nel dispositivo

**TUTTO CIO' PREMESSO**

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle attività produttive e il Comune di AIDONE, per la realizzazione dell'intervento denominato ***"progetto di rigenerazione e potenziamento dell'area artigianale comunale attraverso interventi di riqualificazione, potenziamento ed efficientamento"*** regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Attività Produttive (di seguito, "Regione") e il Comune di **AIDONE**, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") per il contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul POC 14/20 (di seguito, "Programma"), dell'intervento denominato ***"progetto di rigenerazione e potenziamento dell'area artigianale comunale attraverso interventi di riqualificazione, potenziamento ed efficientamento"***, per l'importo di **€ 844.735,17** per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al completamento di tutte le attività di progetto, alla formale approvazione del rendiconto finale da parte dell'Amministrazione regionale e alla contestuale erogazione del saldo spettante.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del POC 14/20, si obbliga a garantire:

A. il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
C. lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
D. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al POC 14/20 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al POC 14/20;
E. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
F. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

G. il rispetto del divieto di **doppio finanziamento** previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

H. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

I. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

J. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'Invito di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

K. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

L. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

M. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;

N. la **predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione**. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

O. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;

P. **trasmissione dell'atto formale (determina dirigenziale) con cui si dichiari l'aggiudicazione definitiva a favore dell'operatore economico da avvenire entro e non oltre il 31/07/2026. Qualora non si verifichi tale condizione la regione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria e di attivare tutte le procedure, previa comunicazione, di avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi della normativa vigente;**

Q. **assicurazione che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma e cioè 31/12/2026.** Si precisa che la scadenza del 31/12/2026 comporta che entro tale data devono verificarsi le seguenti condizioni:
   - Ultimazione Fisica: I lavori o le attività previste dal progetto devono essere terminati (Non basta aver avviato il cantiere);
   - l'opera deve essere pronta e funzionale.

   Solo le spese sostenute e pagate entro il 31 dicembre 2026 possono essere rendicontate e rimborsate. Qualsiasi pagamento effettuato dopo questa data risulta non ammissibile;

R. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

S. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC 14/20, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

T. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POC 14/20 e, nell'Invito di selezione dell'operazione;

U. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

V. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento;

W. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

X. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai

Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del POC/14/20, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del Disciplinare;

Y. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

Z. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;

AA. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;

BB. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

CC. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

## Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione, il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di decadenza del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 10 (dieci giorni naturali e consecutivi) dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante: con un ritardo complessivamente non superiore a 3 (tre) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare e sempreché:
   a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
   b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

## Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 10 (dieci) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:

a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto di livello esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP o altro livello.

4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione siciliana, salvo diverse disposizioni.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e pertanto il 31/12/2026; ,
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa (è ammesso il costo relativo alle caldaie a gas a condizione che esse soddisfino quanto riportato nella scheda 2 della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) Edizione aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, pag. 49);
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
   - attività di divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti fino a un massimo del 2% dell'investimento concesso
   - spese generali come definite al successivo comma 4.;
4. per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
   - Spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo comprese le spese per le relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del contributo ammesso a finanziamento;
   - Oneri per la sicurezza;
   - Imprevisti;
   - Certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi.
5. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico

del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% del totale del contributo ammesso a finanziamento.

6. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3, 4, 5 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
9. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le spese per il personale.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Le spese sostenute dovranno essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

## Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 70 % del finanziamento concesso, erogata al momento della comunicazione al Dipartimento del Provvedimento di Aggiudicazione. Si precisa che dovrà essere trasmesso l'atto formale (determina dirigenziale) con cui si dichiari l'aggiudicazione definitiva a favore dell'operatore economico. Tale aggiudicazione dovrà avvenire entro e non oltre il 31/07/2026;
- Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate e nel rispetto delle condizioni previste per l'erogazione e previa presentazione della scheda di verifica ex post del rispetto del *"principio DNSH"* compilata e sottoscritta di cui all'Allegato 9 dell'Invito.

## Art. 8 – Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

## Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.

3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

## Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
   - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
   - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

## Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi

tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
   - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
   - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
   - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
   - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POC e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Regionale al 31/12/2026.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.

9. **In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR si precisa che non verrà concessa alcuna proroga temporale e che pertanto l'Operazione dovrà essere completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma e cioè 31/12/2026,** ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. **In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.**

Art. 16 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

Aidone, 21/05/2025

Per il Beneficiario, Comune di Aidone
Annamaria Raccuglia

ANNAMARIA
RACCUGLIA
21.05.2026
11:48:38
GMT+02:00

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

## SEZIONE I
## SOGGETTI RESPONSABILI

*1. Amministrazione responsabile della gestione*

| | |
|---|---|
| **Ente** | Regione Siciliana - Dipartimento delle attività produttive |

| | |
|---|---|
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | |
| *Responsabile della gestione (UCO)* | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |
| *Responsabile del controllo (UC)* | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |

*2. Beneficiario*

| | |
|---|---|
| **Ente** | **COMUNE DI AIDONE** |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | **PIAZZA UMBERTO I°, 94010 AIDONE** |
| **Referente dell'Ente** | **ANNAMARIA RACCUGLIA** |
| Telefono | **389/4698789** |
| e-mail | **Segreteria.sindaco@comune.aidone.en.it** |
| **Referente di progetto (RUP)** | **GEOM. LORENZO CALCAGNO** |
| Telefono | **366/5469301** |
| e-mail | **lorenzo.calcagno@comune.aidone.en.it** |
| PEC | **area.tecnica@pec.aidoneonoline.it** |

## SEZIONE II
## DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

*3. Anagrafica dell'Operazione*

| | | |
|---|---|---|
| Codice CUP | **H94H26000010002** | |
| Codice Caronte | | |
| Titolo Operazione | **PROGETTO DI RIGENERAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'AREA ARTIGIANALE COMUNALE ATTRAVERSO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO** | |
| Settore/i Operazione | **INFRASTRUTTURE SOCIALI** | |
| Localizzazione | Regione | **SICILIA** |
| | Provincia | **ENNA** |
| | Comune | **AIDONE** |

*4. Descrizione sintetica dell'Operazione*

| |
|---|
| **Rifacimento del manto stradale mediante la scarifica dell'attuale superficie stradale asfaltata, ricariche delle buche e degli avvallamenti presenti sulla superficie da trattare e successiva nuova stesura di tappetino in conglomerato bituminoso rispettando le quote dei chiusini stradali;**<br>**La sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi corpi a tecnologia LED da collocare sui pali esistenti al fine di migliorare la visibilità ed il risparmio energetico;**<br>**L'installazione di un sistema di videosorveglianza al fine di garantire un grado di sicurezza adeguato.** |

*5. Anagrafica della singola attività/progetto*[1]

***5.A.1. Informazioni generali***

| | | |
|---|---|---|
| Titolo/oggetto | **PROGETTO DI RIGENERAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'AREA ARTIGIANALE COMUNALE ATTRAVERSO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO** | |
| Codice CIG | ***Da compilare dopo la gara o se presente alla firma del disciplinare*** | |
| Localizzazione | **Regione** | **SICILIA** |
| | **Provincia** | **ENNA** |
| | **Comune** | **AIDONE** |

***5.A.2.** Tipologia dell'attività/progetto*

- [ ] Nuova OOPP
- [x] Ampliamento/completamento OOPP
- [ ] Acquisizione Servizi
- [ ] Acquisto forniture

***5.A.3.** Descrizione sintetica dell'attività/progetto*

| |
|---|
| **Rifacimento del manto stradale mediante la scarifica dell'attuale superficie stradale asfaltata, ricariche delle buche e degli avvallamenti presenti sulla superficie da trattare e successiva nuova stesura di tappetino in conglomerato bituminoso rispettando le quote dei chiusini stradali;**<br>**La sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi corpi a tecnologia LED da collocare sui pali esistenti al fine di migliorare la visibilità ed il risparmio energetico;**<br>**L'installazione di un sistema di videosorveglianza al fine di garantire un grado di sicurezza adeguato.** |

## SEZIONE III
## AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

*6. Cronogramma dell'Operazione*[2]

**Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"**

**Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:**

| Step Procedurale | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sottoscrizione disciplinare di finanziamento | Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) * | Redazione progettazione esecutiva * | Approvazione progettazione esecutiva * | Espletamento procedura d'appalto per lavori – Aggiudicazione | Consegna lavori | Esecuzione lavori | Collaudo lavori | Rendicontazione finale | Totale (mesi) |
| Tempistica massima prevista (in mesi) | 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ACCETTAZIONE | 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ACCETTAZIONE | 40 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ACCETTAZIONE | Entro il 31/07/2026 (tale data non può essere modificata) | 10/08/2026 | 02/12/2026 | 18/12/2026 | 31/12/2026 (tale data non può essere modificata) | 7 |

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

**~~Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi:~~**

| ~~Sottoscrizione disciplinare di finanziamento~~ | ~~Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato dalla fornitura – aggiudicazione~~ | ~~Acquisizione beni forniti / espletamento servizi~~ | ~~Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti~~ | ~~Rendicontazione finale~~ | ~~Totale (mesi)~~ |
|---|---|---|---|---|---|
| ~~Tempistica massima prevista (in mesi)~~ | ~~Entro il 31/07/2026 (tale data non può essere modificata)~~ | | | ~~31/12/2026 (tale data non può essere modificata~~ | |

## SEZIONE IV
## PIANO FINANZIARIO

*7. Fonti finanziarie dell'Operazione*

| | | |
|---|---|---|
| Quadro finanziario dell'operazione | Finanziamento richiesto a valere sull'azione 1.3.3 del POC 14/20 | €844.735,17 |
| | Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____(indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico) | €0 |
| | Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e la modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda) | €0 |
| | Importo totale intervento | €844.735,17 |

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

| Anno | Impegno Previsto | Pagamento Previsto |
|---|---|---|
| 2026 (non oltre il 31/12/2026) | € 844.735,17 | € 844.735,17 |
| TOTALE | € 844.735,17 | € 844.735,17 |

## SEZIONE V
## DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

| Dimensione | Codice |
|---|---|
| Campo di operazione | **RIGENERAZIONE E POTENZIAMENTO** |
| Forme di finanziamento | **FINANZIAMENTO** |
| Territorio | **COMUNALE** |
| Meccanismi di erogazione territoriale | **NON PERTINENTE** |
| Obiettivo Specifico | **RIGENERAZIONE E POTENZIAMENTO** |
| Ubicazione | **AREA ARTIGIANALE - CONTRADA MONTAGNA COMUNE DI AIDONE PROV. di ENNA** |

10. *Indicatori fisici da PR*

| Descrizione indicatore | Unità di misura | Target 2025 | Target 2026 | Target 2027 |
|---|---|---|---|---|
| Aziende fruitrici della rigenerazione | Nr. | 7 | 7 | 7 |
| | | | | |

## SEZIONE VI
## STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

| Nome e Cognome | Ruolo all'interno del beneficiario | Ruolo nell'attuazione dell'operazione | Esperienze/expertise precedenti |
|---|---|---|---|
| | Sindaco | Annamaria Raccuglia | |
| | RUP | geom. Lorenzo Calcagno | |
| | REO | geom. Lorenzo Calcagno | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

Secondo le disposizioni del codice si procederà con richiesta di plurimi preventivi (Con affidamento diretto puro) per la selezione di professionisti ai quali affidare i servizi tecnici, ex L.R.12/2011 nonché d.lgs.36/23 e procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, salvo le eventuali ulteriori possibilità di cui all'art.44 o alla parte IV del codice non essendo soggetto all'obbligo della qualificazione ex art.62 c.1

*Oggetto: Trasmissione atto di nomina RUP – Progetto: " progetto di rigenerazione e potenziamento dell'area artigianale comunale attraverso interventi di riqualificazione, potenziamento ed efficientamento" – CUP: H94H26000010002*

La sottoscritta ANNAMARIA RACCUGLIA, in qualità di Legale Rappresentante del Comune di AIDONE (Prov. EN), CF: 80001220864,

**COMUNICA**

che con Delibera della Giunta Comunale n°12 del 16/02/2026 (che si allega alla presente), il Sig.:

- Cognome e Nome: CALCAGNO LORENZO
- Codice Fiscale: CLCLNZ69R01A098I
- Qualifica/Ruolo aziendale: RESPONSABILE ARE TECNICA
- E-mail istituzionale: lorenzo.calcagno@comune.aidone.en.it
- PEC personale/ufficio: area.tecnica@pec.aidoneonline.it
- ~~Telefono~~/Cellulare: 366/5469301

è stato formalmente nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'intervento denominato: *"progetto di rigenerazione e potenziamento dell'area artigianale comunale attraverso interventi di riqualificazione, potenziamento ed efficientamento"*, a valere sul POC 14/20 – ASSE I - AZIONE POC_1_3_03 Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali Asse 1 'Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa' Invito per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a: "Interventi di riqualificazione/Potenziamento/Efficientamento delle Aree Artigianali", identificato dal codice CUP: *H94H26000010002*

Firma del digitale del legale rappresentante

ANNAMARIA
RACCUGLIA
21.05.2026
11:48:38
GMT+02:00

# RICHIESTA UTENZA CARONTE

| RUOLO (*) | COGNOME | NOME | CODICE FISCALE | DIPARTIMENTO / UFFICIO | TEL | INDIRIZZO | MAIL |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| REO | CALCAGNO | LORENZO | CLCLNZ69R01A098I | AREA TECNICA | 366/5469301 | Piazza Umberto I° | lorenzo.calcagno@vomune.aidone.en.it |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

(*) RAP-
RAPM-
RC-RIO-
REO

https://caronte.regione.sicilia.it/documentazione/